

## D.U.P.

## Documento Unico di Programmazione

2016/2018

#### **PREMESSA**

Il sistema contabile introdotto con il D. Lgs 118/2011 e integrato dal D. Lgs 126/2014, accanto alla ridefinizione di principi contabili innovativi, che a differenza del passato assumono oggi rango di legge, ha previsto un generale potenziamento dell'attività di programmazione degli enti locali, che si sostanzia nella predisposizione di un unico fondamentale documento, propedeutico alla formulazione del bilancio previsionale, che unifica e riassume tutti i previgenti documenti di programmazione allegati al bilancio (relazione previsionale e programmatica, piano delle opere pubbliche, piano delle alienazioni, conto del personale, etc.).

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117,terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di consequire.
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione:
- i portatori di interesse di riferimento:
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

- 1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica):
- 2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

- I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:
- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi ed i soddisfazione dell'utenza:
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.



Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

#### INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2016-2018. La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo, che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Per l'anno 2016 la presentazione è stata posticipata al 31 ottobre 2015 e successivamente al 31 dicembre 2015 con decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015. Lo stesso decreto fissa al 28 febbraio 2016 il nuovo termine per l'eventuale nota di aggiornamento del DUP e al 31 marzo 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016.

Il Documento Unico di Programmazione, nella sua duplice formulazione "strategica" e "operativa" rappresenta pertanto una guida, sia per gli amministratori, sia per i funzionari comunali, che sono tenuti entrambi a improntare le loro decisioni e attività a quanto in esso contenuto.

Costituisce quindi lo strumento fondamentale e il presupposto necessario per garantire coordinamento e coerenza all'azione amministrativa in relazione ai documenti di indirizzo politico - programma del Sindaco e Linee Programmatiche - approvati dal Consiglio Comunale.

La sezione Strategica (DUP. SeS) sviluppa e concretizza le Linee Programmatiche di Mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento che corrisponde al mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso di ogni ente locale al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, secondo i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

La sezione Strategica individua pertanto le principali scelte che caratterizzano il programma politico dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato e gli indirizzi generali da impartire alla tecnostruttura per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali. In tale Sezione devono essere, inoltre, indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, al fine di rendere edotti i cittadini del buon uso delle risorse pubbliche e del grado di realizzazione e raggiungimento dei programmi e degli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

In particolare, sia pure con tempistica diversa, ha individuato sulla base delle Linee Programmatiche 2014–2019 approvate dal Consiglio Comunale in data 30/06//2014 gli indirizzi strategici e i correlati obiettivi, da raggiungere entro la fine del mandato amministrativo.

Il processo di individuazione degli indirizzi e obiettivi ha preso l'avvio con l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, in considerazione della situazione nazionale del Paese e degli obiettivi individuati dal Governo nazionale per lo stesso periodo temporale, anche alla luce degli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari. Esso si è sviluppato con una valutazione attuale e prospettica della situazione socio economica del territorio chierese, della sua domanda di servizi pubblici e delle valenze e criticità che ne caratterizzano il territorio.

Il processo si è poi affinato con l'individuazione dei parametri atti ad identificare, secondo la legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente, congiuntamente a quella dei propri enti strumentali, e a sottolineare le differenze rispetto ai parametri contenuti nella decisione di economia e finanza annuale (DEF).

L'analisi strategica delle condizioni interne all'Ente ha richiesto di approfondire i seguenti profili:

- organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard, ridefinendo anche in considerazione dei nuovi indirizzi legislativi di recente emanazione il ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate, in relazione alla loro situazione economico finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali, all'attività di controllo ove questa competa all'Ente;
- indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria dell'Ente, attuale e in prospettiva.

Oggetto di specifico approfondimento sono stati:

- gli investimenti e la correlata realizzazione delle opere pubbliche, con l'indicazione del fabbisogno di risorse da impiegare e l'identificazione della ricaduta in termini di maggiori oneri e spese correnti per ciascuno degli esercizi di riferimento della Sezione Strategica del D.U.P.;
- i programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione, da concludere;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici ;
- la spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali e alla qualità e sostenibilità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi del fabbisogno di risorse finanziarie, strumentali ed umane, per la realizzazione dei programmi che fanno capo alle singole Missioni in cui si articola l'intera spesa dell'Ente, secondo la nuova classificazione funzionale prevista dal D. Lgs 118/2011 così come integrato dal D.Lgs 126/2014;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'utilizzo di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento, con l'analisi della sua sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo del mandato amministrativo:
- gli equilibri generali di bilancio, correnti e in conto capitale sia in termini di competenza, sia in termini di cassa, con espresso riferimento al contenuto della L. 342/2012 che saranno applicati a partire dal 1 gennaio 2016;
- la situazione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente nella sua complessiva articolazione ed evoluzione nel tempo, anche in termini di spesa da sostenere;
- la coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del Patto di Stabilità Interno e con i vincoli di finanza pubblica.

La sezione Strategica costituisce la base e il presupposto per la redazione della sezione Operativa.

La sezione Operativa (DUP SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale triennale. Il contenuto della sezione Operativa, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento solo al primo anno del triennio. Essa si fonda su valutazioni di natura economico – patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione triennale.

La sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di Bilancio e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare e per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP, gli obiettivi operativi annuali da raggiungere definendone gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza per l'intero triennio, sia di cassa per il primo anno del triennio, della manovra di Bilancio.

La sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

• <u>Parte 1</u>, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi;

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

• <u>Parte 2</u>, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Nella parte 1 sono in particolare esposte:

- Per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- Per la parte spesa un'illustrazione dei programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali a ciascun programma destinate;
- L'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti.

  Entrambe le Sezioni del Documento Unico di Programmazione quella strategica e quella operativa sono sviluppate e descritte nelle pagine che seguono nel presente documento.

# Sezione Strategica (SeS)



1. INDIRIZZI STRATEGICI

#### LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

La Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.



Il Comune di Sala Consilina, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di **C.C. n. 24 del 30/06/2014** il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance.

Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

N.	Descrizione linea programmatica
1	Struttura comunale
2	Ambiente
3	Urbanistica
4	Servizi Sociali
5	Lavoro
6	Fondi Europei
7	Opere pubbliche
8	Finanze
9	Cultura
10	Sport
11	Centralità Politica

#### **ANALISI DI CONTESTO**

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei sequenti profili:

- 1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- 2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- 3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno,l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- 1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- 2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
- a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;
- b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f. la gestione del patrimonio:
- g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

- i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
- 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

#### IL CONTESTO MONDIALE, EUROPEO E NAZIONALE

La programmazione strategica del prossimo quinquennio si inserisce in uno scenario macroeconomico internazionale di bassa crescita, differenziato tra le grandi macro aree. Pur se rallentata, la crescita permane nel Nord America, in Giappone, Cina, e nei paesi emergenti e nel Nord Europa. Viceversa si sta assistendo ad una recessione nei paesi del Sud Europa con costante riduzione del Prodotto Interno Lordo (PIL) che perdura dalla crisi economico-finanziaria del periodo 2008-2011.

In Italia con un'Amministrazione Pubblica gravata da un rapporto debito pubblico /PIL superiore al 130% in presenza anche delle significative manovre restrittive di finanza pubblica del periodo 2010-2013, si è generata una riduzione della domanda interna, un significativo aumento del tasso di disoccupazione, e pur se attenuata dalla crescita delle esportazioni, si sta assistendo ad una continua riduzione del Prodotto Interno Lordo.

Nella nostra regione il quadro macroeconomico non è diverso dal resto del paese aggravato da una situazione finanziaria difficile dell'Amministrazione Regionale.

Un quadro negativo attuale a livello regionale e nazionale che, secondo le previsioni del Documento Unico di Finanza (DEF) 2015-2017, nel2015 vede il ritorno del processo di crescita se pur a tassi contenuti.

Le prime azioni sul fronte del sostegno alla domanda interna, l'allentamento e/o il superamento del Patto di Stabilità Interno possono essere segnali che consentono di programmare il prossimo quinquennio in un'ottica più favorevole rispetto al precedente.

Da diversi anni oramai l'espansione dell'economia mondiale continua a un ritmo moderato, anche a seguito del rallentamento della crescita di molti paesi emergenti. Questo si ripercuote sulla crescita del commercio mondiale e degli investimenti, inferiore ai livelli del recente passato.

In molte economie avanzate, che non si sono ancora pienamente riprese dalla grande recessione del 2008-2009, permangono elevati livelli di disoccupazione. Concorrono a condizionare lo scenario attuale e futuro dell'economia mondiale il crollo del prezzo del petrolio e l'apprezzamento del dollaro.

A livello dell'area euro si profila per il 2015-2016 un recupero nella dinamica del PIL, che dovrebbe crescere a un tasso superiore all'1%, soprattutto grazie all'incremento della domanda estera, favorita dalla debolezza dell'euro e dall'accelerazione della domanda mondiale.

Nel 2014 l'economia italiana, contrariamente a quanto previsto all'inizio dell'anno, ha continuato a contrarsi. La variazione del PIL, pari a -0,4%, cumulandosi alle contrazioni degli anni precedenti, ha portato il reddito nazionale a un livello inferiore a quello del 2008 di quasi il 10%.

Gli errori nelle previsioni formulate agli inizi dello scorso anno sono stati determinati da una sovrastima della crescita economica mondiale e degli effetti di taluni provvedimenti governativi, come ad esempio il pagamento dei debiti della Pubblica Amministrazione e dal bonus di 80 euro. La produzione manifatturiera, in particolare, ha continuato a calare; particolarmente negativo il settore delle costruzioni, con - 6,9%. Tuttavia, verso la fine del 2014, lo scenario economico è cambiato, inducendo ad un maggiore ottimismo, anche grazie al calo del prezzo del petrolio, che contribuisce alla dinamica deflazionistica dei prezzi ma riduce anche i costi del settore manifatturiero, e all'adozione di una politica monetaria più espansiva da parte della Banca Centrale Europea.

Per quanto riguarda il quadro della finanza pubblica, il Governo, con l'approvazione della Commissione Europea, ha deciso di posticipare il raggiungimento del pareggio di bilancio in termini strutturali dal 2015 al 2017. Il deficit di bilancio per il 2015 è stato previsto dalla Legge di Stabilità 2015 al 2,6%. Al momento non vi sono ragioni per pensare che l'obiettivo non possa essere raggiunto, se non addirittura superato, in assenza di shock sugli spread. L'avanzo primario è previsto intorno all'1,5-2%. La pressione fiscale rimarrà sostanzialmente invariata su livelli superiori al 43%.

Le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico seguite negli ultimi anni hanno comportato oneri rilevanti per la finanza pubblica comunale. La Legge di Stabilità 2015 ha previsto tagli ai Comuni per ulteriori 1.200 milioni di euro, a valere sui bilanci 2015, 2016 e 2017. Gli effetti cumulati dei provvedimenti varati dal Governo nel 2014 sull'indebitamento netto delle amministrazioni locali sono riportati nella tabella seguente.

Effetti netti cumulati degli ultimi provvedimenti varati nel 2014 sull'indebitamento netto della PA – sottosettore delle Amministrazioni locali					
	2014	2015	2016	2017	2018
Amministrazioni locali	613,0	-400,0	705,0	465,0	-2.367,0
Variazione netta entrate	-350,0	-2.792,0	-1.722,0	-1.727,0	-1.727,0
Variazione netta spese	-963,0	-2.392,0	-2428,0	-2.191,0	639,0

Fonte: Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2014 (valori al lordo degli effetti riflessi: milioni di euro)

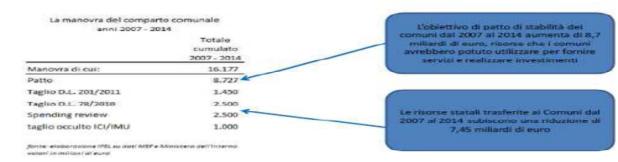
Come si vede dalla tabella soprastante, le Amministrazioni Locali sono state chiamate a sostenere una quota rilevante degli oneri di aggiustamento del bilancio pubblico. Questo ha determinato una significativa riduzione delle risorse disponibili per il bilancio comunale.

La manovra del 2015 tuttavia si è innestata su un processo di "tagli" che negli ultimi 8 anni sono risultati sempre più impattanti sulla finanza locale: nel grafico sotto riportato vengono evidenziati tali effetti.

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

#### La manovra dei comuni

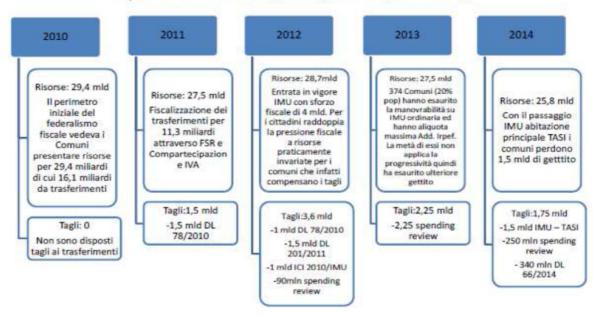
16 miliardi in 8 anni



L'avanzo dei Comuni è determinato dai vincoli del patto di stabilità interno, che obbliga i Comuni a generare avanzi di bilancio fornendo spazi finanziari che vanno a beneficio della Pubblica amministrazione e che potrebbero invece essere utilizzati dai Comuni per servizi ai cittadini e per realizzare investimenti

## Crisi della finanza locale

Il perimetro si riduce di oltre 3,5 miliardi



Ai tagli di cui sopra si aggiunga l'ulteriore taglio di cui alla Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014) che ha ulteriormente gravato il comparto comunale di 1.500 milioni. E' evidente come in questo contesto sia complesso far "quadrare i conti", mantenendo i medesimi livelli quantitativi e qualitativi dei servizi rivolti al cittadino.

Il 2015 ha segnato l'avvio del più complesso riassetto delle **istituzioni locali** degli ultimi 20–30 anni: un complesso processo di revisione di funzioni, sistemi contabili, competenze e linee di finanziamento che investe tutto il sistema autonomistico. In ogni regione si sta avviando una redistribuzione delle funzioni provinciali, con contenuti e modalità necessariamente diverse tra il capoluogo – dove si è costituita la Città metropolitana – rispetto al resto del territorio; rinnovate forme associative comunali dovranno poi riuscire a comporre un sistema regionale di autonomie

locali efficace. Ma è un processo guidato largamente da obiettivi di riduzione della spesa: i nuovi enti di area vasta – che subentrano a molte delle attività delle Province – disporranno di risorse decurtate fortemente e a priori, senza verifiche su funzioni e fabbisogni di spesa. Il caso dei fabbisogni standard esemplifica bene questa eterogenesi dei fini.

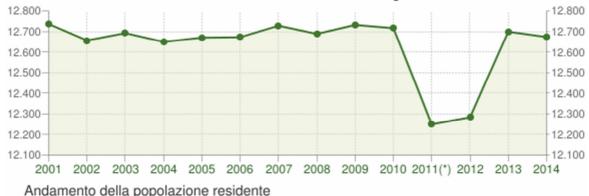
L'introduzione di questi indicatori per i Comuni e per gli altri enti territoriali, è stata presentata come il modo per superare i difetti del sistema vigente di finanziamento degli enti locali, volto a restituire equità e trasparenza a un assetto divenuto del tutto opaco. Tuttavia la concreta applicazione dei fabbisogni standard lascia molto a desiderare, mostrando parecchi limiti e, al momento, non dispone di una concreta capacità perequativa delle risorse dei territori.

#### SITUAZIONE ED EVOLUZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO COMUNALE

#### a-POPOLAZIONE

I dati sotto riportati forniscono una visione generale della composizione della cittadinanza salese, tenendo conto anche dei cittadini non nativi e di quelli emigrati altrove.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Sala Consilina** dal 2001 al 2014. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT (\*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione	Variazione	Variazione	Numero	Media
		residente	assoluta	percentuale	Famiglie	componenti
						per famiglia
2001	31 dicembre	12.736	-	-	_	_
2002	31 dicembre	12.656	-80	-0,63%	-	-
2003	31 dicembre	12.692	+36	+0,28%	4.541	2,79
2004	31 dicembre	12.649	-43	-0,34%	4.515	2,80
2005	31 dicembre	12.670	+21	+0,17%	4.508	2,81
2006	31 dicembre	12.672	+2	+0,02%	4.507	2,81
2007	31 dicembre	12.728	+56	+0,44%	4.529	2,81
2008	31 dicembre	12.688	-40	-0,31%	4.535	2,80
2009	31 dicembre	12.732	+44	+0,35%	4.585	2,78
2010	31 dicembre	12.716	-16	-0,13%	4.602	2,76
<b>2011</b> (¹)	8 ottobre	12.650	-66	-0,52%	4.627	2,73
<b>2011</b> (²)	9 ottobre	12.258	-392	-3,10%	-	-

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

<b>2011</b> ( <sup>3</sup> )	31 dicembre	12.249	-467	-3,67%	4.640	2,64
2012	31 dicembre	12.283	+34	+0,28%	4.696	2,62
2013	31 dicembre	12.699	+416	+3,39%	4.685	2,71
2014	31 dicembre	12.673	-26	-0,20%	4.713	2,69

- (1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.
- (2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.
- (3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

La <u>popolazione residente a **Sala Consilina** al Censimento 2011</u>, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **12.258** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **12.650**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **392** unità (-3,10%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

#### Variazione percentuale della popolazione

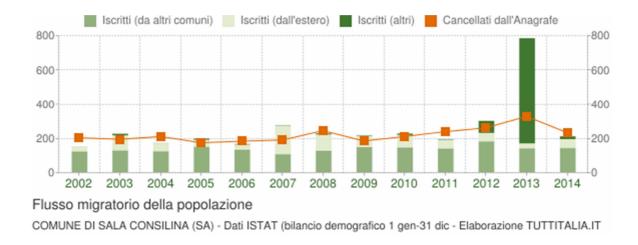
Le variazioni annuali della popolazione di Sala Consilina espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Salerno e della regione Campania.



## Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Sala Consilina negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2014.

Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Is	scritti		Cancellati			Saldo
1 gen-31 dic	DA	DA	per altri	PER	PER	per altri	Migratorio con
	altri comuni	estero	motivi	altri comuni	estero	motivi	l'estero
			(*)			(*)	
2002	120	32	0	198	6	0	+26
2003	126	89	9	174	20	1	+69
2004	121	48	1	192	15	4	+33
2005	149	40	7	160	13	2	+27
2006	130	32	3	152	29	3	+3
2007	104	168	2	176	15	0	+153
2008	124	96	6	227	16	2	+80
2009	147	66	3	171	6	8	+60
2010	144	73	8	191	14	6	+59
<b>2011</b> (¹)	91	35	2	164	9	1	+26
<b>2011</b> (²)	46	15	1	49	1	15	+14
<b>2011</b> ( <sup>3</sup> )	137	50	3	213	10	16	+40
2012	180	49	70	214	18	29	+31
2013	138	30	614	191	24	112	+6
2014	139	54	16	205	24	4	+30

- (\*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.
- (1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)
- (2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)
- (3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

### Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655



COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

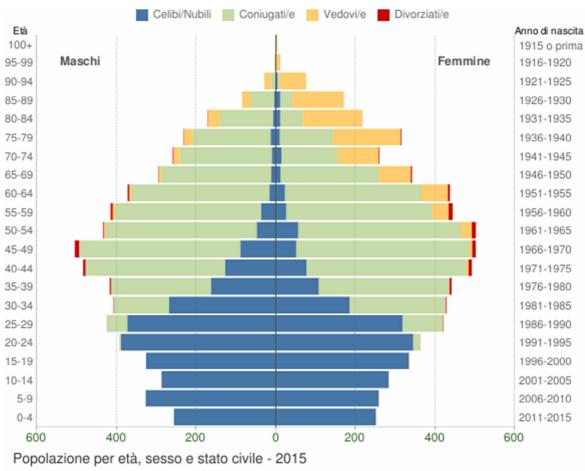
La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2014. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	103	131	-28
2003	1 gennaio-31 dicembre	109	102	+7
2004	1 gennaio-31 dicembre	114	116	-2
2005	1 gennaio-31 dicembre	113	113	0
2006	1 gennaio-31 dicembre	121	100	+21
2007	1 gennaio-31 dicembre	104	131	-27
2008	1 gennaio-31 dicembre	98	119	-21
2009	1 gennaio-31 dicembre	132	119	+13
2010	1 gennaio-31 dicembre	97	127	-30
<b>2011</b> (¹)	1 gennaio-8 ottobre	65	85	-20
<b>2011</b> ( <sup>2</sup> )	9 ottobre-31 dicembre	21	27	-6
<b>2011</b> (3)	1 gennaio-31 dicembre	86	112	-26
2012	1 gennaio-31 dicembre	116	120	-4
2013	1 gennaio-31 dicembre	101	140	-39
2014	1 gennaio-31 dicembre	112	114	-2

- (1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)
- (2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)
- (3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Sala Consilina per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2015.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2015 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

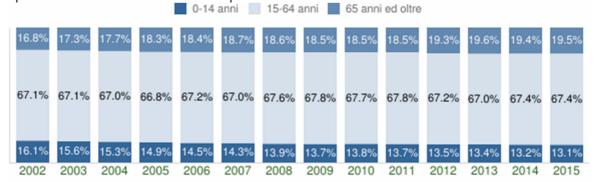
In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

## Distribuzione della popolazione 2015

Età	Celibi	Coniugati	Vedovi	Divorziati	Masch	ni	Femm	ine	Totale
	/Nubili	/e	/e	/e		%		%	
0-4	507	0	0	0	256	50,5%	251	49,5%	507
5-9	585	0	0	0	327	55,9%	258	44,1%	585
10-14	570	0	0	0	287	50,4%	283	49,6%	570
15-19	660	0	0	0	326	49,4%	334	50,6%	660
20-24	734	21	0	0	393	52,1%	362	47,9%	755
25-29	691	153	1	1	425	50,2%	421	49,8%	846
30-34	453	381	0	3	408	48,7%	429	51,3%	837
35-39	271	578	1	8	417	48,6%	441	51,4%	858
40-44	204	753	5	14	484	49,6%	492	50,4%	976
45-49	140	840	7	20	505	50,1%	502	49,9%	1.007
50-54	104	788	32	12	434	46,4%	502	53,6%	936
55-59	63	733	48	15	415	48,3%	444	51,7%	859
60-64	39	690	71	9	372	46,0%	437	54,0%	809
65-69	24	523	87	4	296	46,4%	342	53,6%	638
70-74	24	374	117	4	259	49,9%	260	50,1%	519
75-79	23	329	192	3	232	42,4%	315	57,6%	547
80-84	18	191	178	1	171	44,1%	217	55,9%	388
85-89	15	89	151	0	85	33,3%	170	66,7%	255
90-94	5	18	81	0	29	27,9%	75	72,1%	104
95-99	0	3	11	0	4	28,6%	10	71,4%	14
100+	1	0	2	0	0	0,0%	3	100,0%	3
Totale	5.131	6.464	984	94	6.125	48,3%	6.548	51,7%	12.673

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o*regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione

COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) - Dati ISTAT al 1º gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale	Età media
1° gennaio				residenti	
2002	2.054	8.543	2.139	12.736	39,1
2003	1.971	8.495	2.190	12.656	39,6
2004	1.943	8.509	2.240	12.692	40,0
2005	1.887	8.450	2.312	12.649	40,3
2006	1.831	8.510	2.329	12.670	40,6
2007	1.818	8.490	2.364	12.672	41,0
2008	1.765	8.601	2.362	12.728	41,2
2009	1.735	8.600	2.353	12.688	41,5
2010	1.757	8.616	2.359	12.732	41,6
2011	1.739	8.621	2.356	12.716	41,9
2012	1.654	8.228	2.367	12.249	42,6
2013	1.648	8.230	2.405	12.283	42,7
2014	1.673	8.559	2.467	12.699	42,7
2015	1.662	8.543	2.468	12.673	42,9

#### Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Sala Consilina.

Anno	Indice di	Indice di	Indice di	Indice di	Indice di	Indice di	Indice di
	vecchiaia	dipendenza	ricambio	struttura	carico	natalità	mortalità
		strutturale	della	della	di figli	(x 1.000 ab.)	(x 1.000 ab.)
			popolazione	popolazione	per donna		
			attiva	attiva	feconda		
	10	10	10	10	10	1 21 1.	1 21 1:
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	104,1	49,1	75,4	80,0	26,7	8,1	10,3
2003	111,1	49,0	75,2	82,0	26,4	8,6	8,0
2004	115,3	49,2	75,4	83,6	25,4	9,0	9,2
2005	122,5	49,7	71,9	85,2	24,7	8,9	8,9
2006	127,2	48,9	68,7	87,4	25,2	9,5	7,9

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

740							
2007	130,0	49,3	74,0	91,0	24,1	8,2	10,3
2008	133,8	48,0	78,3	92,4	24,0	7,7	9,4
2009	135,6	47,5	85,9	95,5	23,4	10,4	9,4
2010	134,3	47,8	93,1	98,3	22,4	7,6	10,0
2011	135,5	47,5	109,8	101,8	21,3	6,9	9,0
2012	143,1	48,9	116,5	110,1	22,5	9,5	9,8
2013	145,9	49,2	123,0	110,3	20,9	8,1	11,2
2014	147,5	48,4	119,6	111,8	21,5	8,8	9,0
2015	148,5	48,3	122,6	116,0	22,1	-	-

#### Glossario

#### Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2015 l'indice di vecchiaia per il comune di Sala Consilina dice che ci sono 148,5 anziani ogni 100 giovani.

#### Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, a Sala Consilina nel 2015 ci sono 48,3 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

#### Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, a Sala Consilina nel 2015 l'indice di ricambio è 122,6 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

#### Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

#### Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

#### Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

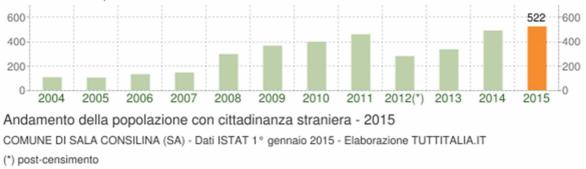
#### Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

#### Età media

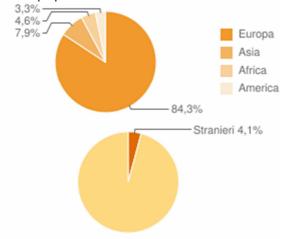
È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

Popolazione straniera residente a **Sala Consilina** al 1° gennaio 2015. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

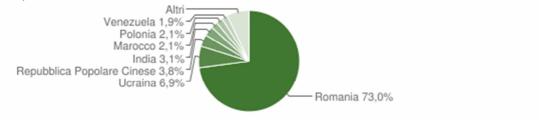


### Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Sala Consilina al 1° gennaio 2015 sono **522** e rappresentano il 4,1% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 73,0% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Ucraina** (6,9%) e dalla **Repubblica Popolare Cinese** (3,8%).





Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

## Paesi di provenienza

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

ai appartorioriza da orainato	por marrioro ai robiadina.				
<b>EUROPA</b>	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
<u>Romania</u>	Unione Europea	185	196	381	72,99%
<u>Ucraina</u>	Europa centro orientale	13	23	36	6,90%
<u>Polonia</u>	Unione Europea	3	8	11	2,11%
Federazione Russa	Europa centro orientale	2	1	3	0,57%
<u>Bulgaria</u>	Unione Europea	1	1	2	0,38%
<u>Spagna</u>	Unione Europea	1	1	2	0,38%
<u>Germania</u>	Unione Europea	0	1	1	0,19%
<u>Portogallo</u>	Unione Europea	1	0	1	0,19%
Repubblica Ceca	Unione Europea	0	1	1	0,19%
<u>Croazia</u>	Europa centro orientale	1	0	1	0,19%
<u>Ungheria</u>	Unione Europea	0	1	1	0,19%
	Totale Europa	207	233	440	84,29%
ASIA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Repubblica Popolare Cinese	Asia orientale	12	8	20	3,83%
<u>India</u>	Asia centro meridionale	9	7	16	3,07%
<u>Bangladesh</u>	Asia centro meridionale	1	2	3	0,57%
<u>Israele</u>	Asia occidentale	0	2	2	0,38%
	Totale Asia	22	19	41	7,85%
AFRICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
<u>Marocco</u>	Africa settentrionale	7	4	11	2,11%
<u>Senegal</u>	Africa occidentale	7	0	7	1,34%
<u>Nigeria</u>	Africa occidentale	3	1	4	0,77%
<u>Tunisia</u>	Africa settentrionale	1	0	1	0,19%
<u>Etiopia</u>	Africa orientale	0	1	1	0,19%
	Totale Africa	18	6	24	4,60%
AMERICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
<u>Venezuela</u>	America centro meridionale	2	8	10	1,92%
Repubblica Dominicana	America centro meridionale	0	2	2	0,38%
<u>Brasile</u>	America centro meridionale	0	2	2	0,38%
<u>Colombia</u>	America centro meridionale	1	1	2	0,38%
<u>Argentina</u>	America centro meridionale	0	1	1	0,19%
	Totale America	3	14	17	3,26%

#### Censimenti popolazione 1861-2011

Andamento demografico storico dei censimenti della popolazione di **Sala Consilina** dal 1861 al 2011. Variazioni percentuali della popolazione, grafici e statistiche su dati ISTAT.



I censimenti della popolazione italiana hanno avuto cadenza decennale a partire dal 1861 ad oggi, con l'eccezione del censimento del **1936** che si tenne dopo soli cinque anni per regio decreto n.1503/1930. Inoltre, non furono effettuati i censimenti del **1891** e del **1941** per difficoltà finanziarie il primo e per cause belliche il secondo.

### Variazione percentuale popolazione ai censimenti dal 1861 al 2011

Le variazioni della popolazione di Sala Consilina negli anni di censimento espresse in percentuale a confronto con le variazioni della provincia di Salerno e della regione Campania.



#### Dati popolazione ai censimenti dal 1861 al 2011

	C	ensimento	Popolazione
num.	anno	data rilevamento	residenti
1°	1861	31 dicembre	7.498
2°	1871	31 dicembre	8.181
3°	1881	31 dicembre	6.018
4°	1901	10 febbraio	6.381
5°	1911	10 giugno	6.023
6°	1921	1 dicembre	6.153
7°	1931	21 aprile	8.943
8°	1936	21 aprile	9.020
9°	1951	4 novembre	10.688
10°	1961	15 ottobre	10.944
11°	1971	24 ottobre	11.427
12°	1981	25 ottobre	12.215
13°	1991	20 ottobre	12.772

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

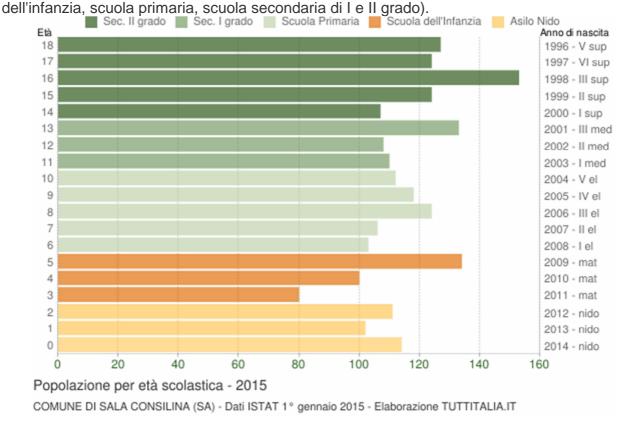
14°	2001	21 ottobre	12.716
15°	2011	9 ottobre	12.258

#### **b-ISTRUZIONE**

#### Livello di istruzione della popolazione residente

Distribuzione della popolazione di **Sala Consilina** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2015. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'**anno scolastico 2015/2016** le <u>scuole di Sala Consilina</u>, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia acuale primeria equale prameria di la Il grado)



#### Distribuzione della popolazione per età scolastica 2015

Età	Maschi	Femmine	Totale
0	58	56	114
1	53	49	102
2	56	55	111
3	39	41	80
4	50	50	100
5	73	61	134
6	50	53	103
7	66	40	106
8	63	61	124
9	75	43	118
10	56	56	112
11	54	56	110
12	53	55	108
13	72	61	133
14	52	55	107
15	67	57	124
16	74	79	153
17	56	68	124
18	67	60	127

#### c - Condizione socio-economica delle famiglie

La condizione economica delle famiglie salesi è stata condizionata dalla crisi generale che ha colpito i vari settori produttivi. Dall'anno 2011 molte attività economiche, soprattutto commerciali e artigianali, sono state costrette a cessare.

La struttura dell'economia locale è tuttora basata sul commercio sia al dettaglio che all'ingrosso.

Le aree P.I.P. messi a disposizione dell'amministrazione possono rappresentare un'opportunità di re-avvio dell'economia locale con nuovi posti di lavoro.

L'agricoltura riveste un ruolo importante, pur se, ormai, marginale e con produzioni destinate al mercato locale.

Emergenti sono le attività produttive artigianali e manifatturiere che sono numerose e distribuite in tutto il territorio.

L'industria, invece, risulta un settore poco sviluppato mancando un vero e proprio tessuto industriale.

L'edilizia rimane, pur con qualche oscillazione, il settore trainante dell'economia locale ed essa impiega una gran parte di manodopera sia specializzata che generica.

Il settore terziario e turistico sono allo stato attuale poco sviluppati ma sussistono notevoli potenzialità di crescita sia quantitativa che qualitativa.

In relazione alla condizione socio-economica delle famiglie gli ultimi dati disponibili sono quelli del

Da essi si evince che il reddito medio dei residenti del Comune di Sala Consilina è pari ad €7.251,00, meno elevato rispetto al dato regionale (€.7.609,00) ed anche più elevato di quello provinciale (€.7.786,00).

La condizione socio economica delle famiglie può quindi essere considerata di medio livello.

## Sala Consilina - Redditi Irpef

Ann o	Dichiaranti	Popolazione	%ро р	Importo	Media/Dich	Media/Pop.
2005	4.414	12.670	34,8%	69.615.908	15.772	5.495
2006	4.635	12.672	36,6%	76.153.382	16.430	6.010
2007	4.702	12.728	36,9%	85.130.285	18.105	6.688
2008	4.691	12.688	37,0%	85.886.500	18.309	6.769
2009	4.842	12.732	38,0%	89.293.494	18.441	7.013
2010	4.824	12.716	37,9%	88.997.668	18.449	6.999
2011	4.750	12.249	38,8%	88.812.996	18.697	7.251

## Sistema produttivo del territorio (dati ISTAT)

Classif.	Attività economica	SA CONS	
ISTAT		Sede	U.L.
01	Agricoltura, caccia e relativi servizi	52	52
02	Silvicoltura e utilizzaz.aree forestali	7	7
05	Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0	1
10	Estraz.carbon fossile e lignite-estraz.torba	0	0
11	Estraz.petrolio greggio e gas naturale	0	0
14	Altre industrie estrattive	0	0
15	Industrie alimentari e delle bevande	20	29
16	Industria del tabacco	0	0
17	Industrie tessili	2	2
18	Confez.articoli vestiario-prep.pellicce	10	11
19	Prep.e concia cuoio-fabbr.artic.viaggio	2	2
20	Ind.legno,esclusi mobili-fabbr.in paglia	21	21
21	Fabbric.pasta-carta,carta e prod.di carta	0	0

22	Editoria,stampa e riprod.supp.registrati	7	7
23	Fabbric.coke,raffinerie,combust.nucleari	0	0
24	Fabbric.prodotti chimici e fibre sintetiche	2	2
25	Fabbric.artic.in gomma e mat.plastiche	2	4
26	Fabbric.prodottilavoraz.min.nonmetallif.	11	12
27	Produzione di metalli e loro leghe	2	2
28	Fabbricaz.elav.prod.metallo,escl.macchine	24	25
29	Fabbric.macchine ed appar.mecc.,instal.	9	11
30	Fabbric.macchine per uff.,elaboratori	0	0
31	Fabbric.di macchine ed appar.elettr.n.c.a.	3	3
32	Fabbric.appar.radiotel.eapp.percomunic.	1	1
33	Fabbric.appar.medicali,precis.,strum.ottici	9	10
34	Fabbric.autoveicoli,rimorchi e semirim.	0	0
35	Fabbric.di altri mezzi di trasporto	2	2
36	Fabbric.mobili-altre industrie manifatturiere	13	15
37	Recupero e preparaz. per il riciclaggio	0	0
40	Produz.energiaelettr.,gas,acqua calda	1	2
40 41	Produz.energiaelettr.,gas,acqua calda Raccolta,depurazione e distribuzione acqua	1 0	2 1
41	Raccolta,depurazione e distribuzione acqua	0	1
41 45	Raccolta, depurazione e distribuzione acqua Costruzioni	0 159	1 170
41 45 50	Raccolta,depurazione e distribuzione acqua Costruzioni Comm.manut.erip.autov. e motocicli	0 159 53	1 170 58
41 45 50 51	Raccolta,depurazione e distribuzione acqua Costruzioni Comm.manut.erip.autov. e motocicli Comm.ingr.einterm.delcomm.escl.autov.	0 159 53 151	1 170 58 172
41 45 50 51 52	Raccolta, depurazione e distribuzione acqua Costruzioni Comm.manut.erip.autov. e motocicli Comm.ingr.einterm.delcomm.escl.autov. Comm.dett.escl.autov-rip.benipers.	0 159 53 151 283	1 170 58 172 324
41 45 50 51 52 55	Raccolta,depurazione e distribuzione acqua Costruzioni Comm.manut.erip.autov. e motocicli Comm.ingr.einterm.delcomm.escl.autov. Comm.dett.escl.autov-rip.benipers. Alberghi e ristoranti	0 159 53 151 283 38	1 170 58 172 324 43
41 45 50 51 52 55 60	Raccolta,depurazione e distribuzione acqua Costruzioni Comm.manut.erip.autov. e motocicli Comm.ingr.einterm.delcomm.escl.autov. Comm.dett.escl.autov-rip.benipers. Alberghi e ristoranti Trasporti terrestri-trasp.mediante condotta	0 159 53 151 283 38 22	1 170 58 172 324 43 25
41 45 50 51 52 55 60 61	Raccolta,depurazione e distribuzione acqua Costruzioni Comm.manut.erip.autov. e motocicli Comm.ingr.einterm.delcomm.escl.autov. Comm.dett.escl.autov-rip.benipers. Alberghi e ristoranti Trasporti terrestri-trasp.mediante condotta Trasporti marittimi e per vie d'acqua	0 159 53 151 283 38 22 0	1 170 58 172 324 43 25 0
41 45 50 51 52 55 60 61 62	Raccolta,depurazione e distribuzione acqua Costruzioni Comm.manut.erip.autov. e motocicli Comm.ingr.einterm.delcomm.escl.autov. Comm.dett.escl.autov-rip.benipers. Alberghi e ristoranti Trasporti terrestri-trasp.mediante condotta Trasporti marittimi e per vie d'acqua Trasporti aerei	0 159 53 151 283 38 22 0	1 170 58 172 324 43 25 0
41 45 50 51 52 55 60 61 62 63	Raccolta,depurazione e distribuzione acqua Costruzioni Comm.manut.erip.autov. e motocicli Comm.ingr.einterm.delcomm.escl.autov. Comm.dett.escl.autov-rip.benipers. Alberghi e ristoranti Trasporti terrestri-trasp.mediante condotta Trasporti marittimi e per vie d'acqua Trasporti aerei Attivita' ausiliarie dei traspag.viaggi	0 159 53 151 283 38 22 0 0	1 170 58 172 324 43 25 0 0
41 45 50 51 52 55 60 61 62 63 64	Raccolta,depurazione e distribuzione acqua Costruzioni Comm.manut.erip.autov. e motocicli Comm.ingr.einterm.delcomm.escl.autov. Comm.dett.escl.autov-rip.benipers. Alberghi e ristoranti Trasporti terrestri-trasp.mediante condotta Trasporti marittimi e per vie d'acqua Trasporti aerei Attivita' ausiliarie dei traspag.viaggi Poste e telecomunicazioni	0 159 53 151 283 38 22 0 0 3 1	1 170 58 172 324 43 25 0 0 3 4

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

67	Attivita'ausil. intermediazione finanziaria	26	28
70	Attivita' immobiliari	25	25
71	Noleggio macc.eattrezz.senzaoperat.	10	11
72	Informatica e attivita' connesse	17	22
73	Ricerca e sviluppo	0	1
74	Altre attivita' professionali e imprendit.	36	42
80	Istruzione	5	7
85	Sanita' e altri servizi sociali	9	12
90	Smaltim.rifiuti solidi, acque scarico e sim.	0	0
91	Attivita' organizzazioni associative n.c.a.	0	0
92	Attivita' ricreative, culturali sportive	19	21
93	Altre attivita' dei servizi	37	40
	Imprese non classificate	8	18
	TOTALE	1102	1251

#### d - TERRITORIO

Superficie	Kmq 59,00
RISORSE	IDRICHE
la	ghi
	torrenti
STR	ADE
sta	ıtali
provi	nciali
com	unali
vici	nali

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI	
Piano regolatore adottato	
Piano regolatore approvato	
Programma di fabbricazione	
Piano edilizia economica	

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO	
Industriali	Sì
Artigianali	Sì
Commerciali	Sì
Altri strumenti	
P.E.E.P.	Area interessata 71.726
P.I.P.	Area disponibile 2.435
	Area interessata 327.000
	Area disponibile 25.873

E' evidente che il nuovo sviluppo urbanistico non può e non potrà prescindere dalle considerazioni ambientali e dagli indirizzi regionali e provinciali, che impongono una visione comprensoriale.

Gli Ambiti territoriali di riferimento, che nel nostro caso si riferiscono al Vallo di Diano, devono essere programmati in condivisione con tutti gli altri paesi, tutelare il territorio ed integrare i servizi condividendoli con tutti.

Sala Consilina sta e deve continuare a svolgere il suo ruolo, insieme agli altri comuni e soprattutto continuando a sostenere lo sforzo che sta facendo la Comunità Montana del Vallo di Diano, per coordinare gli interventi su tutto il territorio, utilizzando una voce unica.

La scommessa, quindi, di un PUC condiviso, basato su regole identiche e su uno sviluppo armonico del territorio, ci deve vedere attori protagonisti, solo così si potrà dare seguito veramente alla realizzazione della Città Vallo.

Solo così si potrà continuare ed ampliare i servizi che i comuni devono e possono pensare di gestire insieme, vera necessità dei prossimi mesi, poiché occorrerà per necessità, vista la carenza di fondi, ma anche per scelta, la Città Vallo, dare avvio a quanti più servizi è possibile, così come si è fatto per la Protezione Civile, per la Statistica, per la Cartografia e come si dovrà fare per gli altri servizi.

#### **ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE**

#### STRUTTURA ORGANIZZATIVA - PERSONALE

Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio al 31/12/2014
	numero	numero
Α	27	13
B/1	20	16
B/3	12	7
С	45	36
D/1	22	7
D/3	6	0
DIRIGENTE	3	2
TOTALE	135	81

AREA TECNICA		
Categoria	Previsti in de	otazione organica
	numero	

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

operatore	18
esecutore	14
collaboratore professionale	5
istruttore	13
istruttore direttivo	7
Funzionario	2
	1
	60
	esecutore collaboratore professionale istruttore istruttore direttivo

AREA FINANZE		
Categoria		Previsti in dotazione organica numero
A	operatore	0
B/1	esecutore	1
B/3	collaboratore professionale	1
С	istruttore	7
D/1	istruttore direttivo	2
D/3	Funzionario	1
DIRIGENTE		1
TOTALE		13

AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI		
Categoria		Previsti in dotazione organica numero
Α	operatore	9
B/1	esecutore	5
B/3	collaboratore professionale	6
С	istruttore	12
D/1	istruttore direttivo	9
D/3	Funzionario	2
DIRIGENTE		1
TOTALE		44

SETTORE POLIZIA MUNICIPA	ALE	
Categoria		Previsti in dotazione organica numero
A	operatore	0
B/1	esecutore	0
B/3	collaboratore professionale	0
С	istruttore	13
D/1	istruttore direttivo	4
D/3	Funzionario	1
DIRIGENTE		0
TOTALE		18

#### Andamento occupazionale e della spesa di personale

voce Helia stolico Plevisione	Voce	Trend storico	Previsione
-------------------------------	------	---------------	------------

	Anno 2013.	Anno 2014	Anno 2015	1° anno 2016	2° anno 2017
Dipendenti al 1/1	83	82	81	77	76
Cessazioni	1	4	4	2	1
Assunzioni	0	3	0	1	1
Dipendenti al 31/12	82	81	77	76	76
Spesa di personale	3.030.562,05	2.960.380,91	3.044.284,00	2.822.416,00	2.822.416,00

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 pari ad euro 3.044.284,00 comprende residui passivi reimputati per euro 146.252,45 finanziati dal FPV di parte corrente. Pertanto la spesa al netto dell'FPV di "competenza economica" 2015 è pari ad euro 2.898.031,55 riferita a n. 81 dipendenti, pari a euro 35.778,16 per dipendente, e tiene conto della programmazione del fabbisogno, e dei vincoli disposti dalla Legge.

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art.45 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, sono stati conferiti i seguenti incarichi dirigenziali e di Posizioni Organizzative ai sotto elencati:

AREA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
Dott. Lucio Pisano Segretario Generale
AREA FINANZE
Dott. Giuseppe Spolzino
AREA TECNICA
Ing. Attilio De Nigris
SETTORE POLIZIA MUNICIPALE
Ten. Gian Mauro Baratta

#### STRUTTURE OPERATIVE

TIPOLOGIA	Numero	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
		utenti	utenti	utenti	utenti
Asilo Nido	1	70	80	90	100
Scuole Materne	5	450	470	490	510
Scuole	6	700	720	740	760
elementari					
Scuole Medie	2	550	570	590	610
Strutture	0	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
residenziali per		0	0	0	0
anziani					
Farmacie	0	0	0	0	0
comunali					
	Tipo	Anno 2015 Km	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
			Km	Km	Km
Rete fognaria	Bianca	5	5	5	5
	Nera	0	0	0	0
	Mista	55	55	55	55

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

Esistenza	sì	sì	sì	sì	sì
Depuratore					
Rete		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Acquedotto	km	60	60	60	60
Attuazione	sì	sì	sì	sì	sì
Servizio idrico					
integrato					
Rete Gas		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
	km	60	63	63	63
Area Verdi		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Parchi Giardini	Numero	3	3	3	3
	Hq	0	0	0	0
Punti luce		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
pubblica					
illuminazione	Numero	2.950	3.000	3.000	3.050
Esistenza	sì	sì	sì	sì	sì
Discarica					
Raccolta		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
differenziata	sì	Kg 4.888.230	Kg 4.858.000	Kg 4.848.000	Kg 4.838.000
rifiuti solidi		di cui	di cui	di cui	di cui
urbani		indifferenziato	indifferenziato	indifferenziato	indifferenziato
		45,90%	43,00%	42,00%	40,00%
		differenziata	differenziata	differenziata	differenziata
		54,10%	57,00%	58,00%	60,00%
Esistenza		,			
Centro	sì	sì	sì	sì	sì
Elaborazione					
Dati					
Personale		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Computer	Numero	55	55	55	55
Mezzi operativi		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
per raccolta rsu	Numero	18	18	18	18
Veicoli		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
	Numero	21	21	21	21

### ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

DENOMINAZION E	FUNZIONI ATTRIBUITE	RAGIONE SOCIALE	ONERE ANNUALE	QUOTA DI PARTECI- PAZIONE	% DI PARTECI- PAZIONE
Centro Sportivo Meridionale Bacino Salerno 3	Gestione Servizi di Igiene ambientale	Consorzio	€ 8.428,30	€ 0,00	2,90 %
Autorità di Ambito Sele	Programmazione e coordinamento del S.I.I.	Consorzio	€ 7.094,41	€ 0,00	1,61 %
Consac Gestioni Idriche s.p.a.	Gestione del S.I.I.	Società	€ 0,00	€ 6.500,00	0,069 %
V.D. & B. s.p.a.	Coordinamento e attuazione del	Società	€ 0,00	€ 30.500,15	6,10 %

	patto territoriale con attivazione e gestione di strumenti di programmazione negoziata per lo sviluppo del territorio				
Asmez	Promuovere e coordinare le attività di formazione professionale per elevare il livello di qualificazione professionale dei lavoratori dipendenti e non	Consorzio	€ 0,00	€ 0,00	0,27 %
Irno Sistemi Innovativi s.p.a.	Gestione progetti informatici	Società	€ 0,00	€ 2.000,00	

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

#### GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Si riporta di seguito l'elenco degli investimenti e delle opere pubbliche che si intende realizzare nell'anno 2016, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento:

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO	CAP.	DESCRIZIONE	Previsione 2016		
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE							
1	3 Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato							
	. Continue of the continue of							
1	3 2 SPESE IN CONTO CAPITALE							
1	3	2	202		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.000,00		
1	3	2	202	2695.0	Acquisto attrezzature informatiche ed altro per gli uffici comunali	2.000,00		
						=1000,00		

**TOTALE TITOLO 2** 

2.000,00

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

						TOTALE PRO- GRAMMA 3	2.000,00
1	5	Gestic	ne dei beni d	demaniali e p	patrimoniali		
1	5	2	SPESE IN	CONTO CAP	ITALE		
1	5	2	202		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		6.600,00
1	5	2	202	1341.0	Incarichi e prestazioni per la Rilevazione e la Valoriz- zazione del Patrimonio Comunale [cap.en.529]		6.600,00
'	3		202	1341.0	zazione dei Fatilinonio Comunale (cap.en.529)		
						TOTALE TITOLO 2	6.600,00
						TOTALE PRO- GRAMMA 5	6.600,00
1	6	Ufficio	Tecnico				
1	6	2	SPESE IN	CONTO CAP	ITALE		
1	6	2	202		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		1.050.055,47
1	6	2	202	198.0	Incarichi di progettazioni OO.PP., periz.,coll., sopralluoghi ecc.		32.617,68
1	6	2	202	2905.0	Spese acquisizione aree OO.PP.		286.850,22
1	6	2	202	2912.0	Palazzo Fiordelisi - Adeguamento Realizzazione opere urbanizzazione primaria fin.con		610.088,22
1	6	2	202	2919.0	Monetizzazione aree da destinare a standard urbanisti- co [cap.en.600/3]		62.499,35
1	6	2	202	3060.0	Interventi di Manutenzione Straordinaria Patrimonio Comunale		58.000,00
1	6	2	205		Altre spese in conto capitale		5.000,00
1	6	2	205	2917.0	Rimborso somme versate e non dovute per rilascio conc.edilizie [fin.to urbcond. en.cap.600/1-2]		5.000,00
						TOTALE TITOLO 2	1.055.055,47
						TOTALE PRO- GRAMMA 6	1.055.055,47
					TOTALE MISSIONE 1 per titoli		
					T. 1. 11. 1. 0		4 000 055 47
					Totale titolo 2		1.063.655,47
					TOTALE MISSIONE 1 per programmi		
					Totale programma 3		2.000,00
					Totale programma 5		6.600,00
					Totale programma 6		1.055.055,47
						TOTALE MISSIONE 1	1.063.655,47

#### ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

4	1	Istruzione prescolastica
---	---	--------------------------

4	1	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
---	---	---	-------------------------

4	1	2	202		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	656.593,00
4	1	2	202	2623.0	Adeguamento edificio scolatico Scuola Materna Guerrazzi	656.593,00

TOTALE TITOLO 2	656.593,00
TOTALE PRO- GRAMMA 1	656.593,00
Citamina I	030.333,00

#### 4 2 Altri ordini di istruzione non universitaria

#### 2 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

4	2	2	202		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.340.550,97
4	2	2	202	2632.0	Realizzazione centro servizi scuole elementari plesso principale Matteotti	750.000,00
4	2	2	202	2633.0	Sistemazione scuole elementari Fonti	633.607,00
4	2	2	202	2635.0	Realizzazione complesso scolastico Fonti	1.738.478,97
4	2	2	202	2637.0	Sistemazione e adeguamento strutturale Scuola ele- mentare plesso principale Matteotti	450.000,00
4	2	2	202	2639.0	Adeguamento edificio scolatico Scuola Elementare Matteotti	1.656.181,00
4	2	2	202	2647.0	Realizzazione Impianto Fotovoltaico Scuola Elementa- re Centrale	38.390,00
4	2	2	202	2647.1	Realizzazione Impianto Fotovoltaico Scuola Elementa- re Fonti	38.390,00
4	2	2	202	2647.2	Realizzazione Impianto Fotovoltaico Scuola Elementa- re S.Antonio	38.390,00
4	2	2	202	2647.3	Realizzazione Impianto Fotovoltaico Scuola Elementa- re Sagnano	38.390,00
4	2	2	202	2648.0	Realizzazione Impianto Fotovoltaico Scuola Media G.Camera	38.390,00
4	2	2	202	2650.0	Lavori di adeguamento statico, sismico e sicurezza degli edifici scolastici	1.474.818,00
4	2	2	202	2654.0	Offerta energetica da fonti rinnovabili e contenimento ed offerta della domanda dei plessi scolastici	1.312.516,00
4	2	2	202	2998.0	Indagini diagnostiche dei solai degli edifici scolastici comunali	118.000,00
4	2	2	202	2999.0	Interventi di manutenzione agli edifici scolastici	5.000,00
4	2	2	202	3002.0	Acquisto mobili e arredi per strutture scolastiche	10.000,00

TOTALE TITOLO 2 8.340.550,97

TOTALE PROGRAMMA 2 8.340.550,97

34

	257	100					
					TOTALE MISSIONE 4 per titoli		
					Totale titolo 2		8.997.143,97
					TOTALE MISSIONE 4 per programmi		
					Totale programma 1		656.593,00
					Totale programma 2		8.340.550,97
						TOTALE MISSIONE 4	8.997.143,97
5	TUTEL	A E VAL	ORIZZAZION	NE DEI BENI	E ATTIVITA' CULTURALI		
5	2	Attivit	à culturali e i	interventi div	versi nel settore culturale		
5	2	2	SPESE IN	CONTO CAP	ITALE		
5	2	2	202		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		100.000,00
5	2	2	202	2670.0	Cappella "S.Giuseppe" - opere di completamento		100.000,00
						TOTALE TITOLO 2	100.000,00
						TOTALE PRO-	
						GRAMMA 2	100.000,00
					TOTALE MISSIONE 5 per titoli		
					Totale titolo 2		100.000,00
					TOTALE MISSIONE 5 per programmi		
							100.000,00
					Totale programma 2		
						TOTALE MISSIONE 5	100.000,00
6	POLIT	ICHE GIO	OVANILI , SP	ORT E TEMP	PO LIBERO		
6	1	Sport	e tempo libe	ro			
6	1	2	SPESE IN	CONTO CAP	ITALE		
6	1	2	202		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		2.576.433,16
6	1	2	202	2924.0	Copertura Impianto Sportivo zona Cappuccini		370.000,00
6	1	2	202	2927.0	Realizzazione campo polivalente coperto loc. Trinita'		1.515.000,00
6	1	2	202	2929.0	Realizzazione nuove tribune Palazzetto dello Sport		215.000,00
6	1	2	202	2930.0	Messa in sicurezza e adeguamento stadio comunale "O. Rossi"		471.433,16

Totale Introduce   Totale Missione   Special   Totale Missione   Special   Totale Missione   Special   S								
TOTALE MISSIONE 6 per sitoli   Totale Missione 6 per sitoli	6	1	2	202	2934.0	Interventi di manutenzione agli impianti sportivi		5.000,00
Totale titolo 2   2.576.433,16							TOTALE TITOLO 2	2.576.433,16
Totale Intol 2   2,576,433,16     Totale Intol 2   2,576,433,16     Totale Intol 2   2,576,433,16     Totale programma 1   2,576,433,16     Totale programma 1   2,576,433,16     Totale Missione 6   2,576,433,16   Totale Missione 6   2,576,433,16   Totale Missione 6   2,576,433,16   Totale Missione 6   2,576,433,16   Totale Missione 6   2,57								0.570.400.40
Totale titiolo 2   2.576.433,16     TOTALE MISSIONE 6 per programmi							GRAMMA 1	2.5/6.433,16
Totale programma 1   2,576,433,16						TOTALE MISSIONE 6 per titoli		
Totale programma 1   2,576,433,16						Totale titolo 2		2 576 433 16
Totale programma 1   2.576.433,16								2.0. 0. 100,10
Spess   Control   Contro						TOTALE MISSIONE 6 per programmi		
8						Totale programma 1		2.576.433,16
8							TOTALE MISSIONE S	2 576 422 46
1							TOTALE MISSIONE 6	2.576.433,16
8	8	ASSE1	TO DEL	TERRITORIO	D ED EDILIZI	A ABITATIVA		
1	8	1	Urban	istica ed ass	etto del terri	torio		
1								
Spess redazione Plano Integrato Riq. Centro Storico, Plano Colore, ecc. L.R.26/2002 - Cap. entr. 421 -	8	1	2	SPESE IN	CONTO CAP	ITALE		
Plano Colore, eoc. L.R.262002 - Cap.entr.421 -	8	1	2	202		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		71.043,53
Aereofotogrammetria, rilevazione del territorio comuna- le, toponomastica ecc.    TOTALE TITOLO 2						Piano Colore, ecc. L.R.26/2002 - Cap.entr.421 -		
1	8	1	2	202	2681.0			57.375,00
Totale titolo 2   Totale programmi   Totale programma 1   Totale programma 2   Totale	8	1	2	202	2694.0			13.668,53
Totale titolo 2   Totale programmi   Totale programma 1   Totale programma 2   Totale							TOTALE TITOLO 2	71 043 53
Totale titolo 2   Totale Hissione 8 per programmi   Totale programma 1   Totale programma 2   Totale Missione 8   T								
Totale programma 1   71.043,53   71.043,							GRAMMA 1	71.043,53
Totale programma 1   71.043,53   71.043,						Totale titolo 2		71.043,53
Totale programma 1   71.043,53   71.043,						TOTAL F MICCIONE 9 was the green		
Totale programma 2   0,00						TOTALE MISSIONE 8 per programmi		
9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 9 1 Difesa del suolo 9 1 2 SPESE IN CONTO CAPITALE 9 1 2 202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni 6.532.589,05 9 1 2 202 Z682.0 Spese per Redazione Studi di Microzonizzazione Sismica [cap.En.420] 9.600,00 9 1 2 202 Z690.0 Lavori di somma urgenza per la tutela della pubblica e privata incolumità [cap.e. 555]						Totale programma 1		71.043,53
9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  9 1 Difesa del suolo  9 1 2 SPESE IN CONTO CAPITALE  9 1 2 202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni 6.532.589,05  9 1 2 202 2682.0 Spese per Redazione Studi di Microzonizzazione Sismica [cap.En.420] 9.600,00  Lavori di somma urgenza per la tutela della pubblica e privata incolumità [cap.e. 555] 12.500,00						Totale programma 2		0,00
9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  9 1 Difesa del suolo  9 1 2 SPESE IN CONTO CAPITALE  9 1 2 202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni 6.532.589,05  9 1 2 202 2682.0 Spese per Redazione Studi di Microzonizzazione Sismica [cap.En.420] 9.600,00  Lavori di somma urgenza per la tutela della pubblica e privata incolumità [cap.e. 555] 12.500,00								<b>-</b> -
9         1         Difesa del suolo           9         1         2         SPESE IN CONTO CAPITALE           9         1         2         202         Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni         6.532.589,05           9         1         2         202         2682.0         Spese per Redazione Studi di Microzonizzazione Sismica [cap.En.420]         9.600,00           9         1         2         202         2690.0         Lavori di somma urgenza per la tutela della pubblica e privata incolumità [cap.e. 555]         12.500,00							TOTALE MISSIONE 8	71.043,53
9         1         2         SPESE IN CONTO CAPITALE           9         1         2         202         Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni         6.532.589,05           9         1         2         202         2682.0         Spese per Redazione Studi di Microzonizzazione Sismica [cap.En.420]         9.600,00           9         1         2         202         2690.0         Lavori di somma urgenza per la tutela della pubblica e privata incolumità [cap.e. 555]         12.500,00	9	SVILU	PPO SOS	STENIBILE E	TUTELA DE	L TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		
9         1         2         SPESE IN CONTO CAPITALE           9         1         2         202         Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni         6.532.589,05           9         1         2         202         2682.0         Spese per Redazione Studi di Microzonizzazione Sismica [cap.En.420]         9.600,00           9         1         2         202         2690.0         Lavori di somma urgenza per la tutela della pubblica e privata incolumità [cap.e. 555]         12.500,00	9	1	Difesa	del suolo				
9         1         2         202         Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni         6.532.589,05           9         1         2         202         2682.0         Spese per Redazione Studi di Microzonizzazione Sismica [cap.En.420]         9.600,00           9         1         2         202         2690.0         Lavori di somma urgenza per la tutela della pubblica e privata incolumità [cap.e. 555]         12.500,00								
Spese per Redazione Studi di Microzonizzazione Si- 9 1 2 202 2682.0	9	1	2	SPESE IN	CONTO CAP	ITALE		
9 1 2 202 2682.0 smica [cap.En.420] 9.600,00  Lavori di somma urgenza per la tutela della pubblica e 9 1 2 202 2690.0 privata incolumità [cap.e. 555] 12.500,00	9	1	2	202		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		6.532.589,05
Lavori di somma urgenza per la tutela della pubblica e 9 1 2 202 2690.0 privata incolumità [cap.e. 555] 12.500,00	9	1	2	202	2682 0			9,600.00
9 1 2 202 2690.0 privata incolumità [cap.e. 555] 12.500,00	Ŭ	•	-	_0_	2002.0			3.000,00
9 1 2 202 2799.0 Regimentazione acque S.Rocco -Provinciale 144.000,00	9	1	2	202	2690.0			12.500,00
· ·	9	1	2	202	2799.0	Regimentazione acque S.Rocco -Provinciale		144.000,00

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

					Opere di Compl.to/Sistemazione Idrogeologica		
9	1	2	202	3003.1	loc."Madonna del Monte" [fin.to P.O.R. 1.5] Opere di Compl.to/Sistemazione Idrogeologica Vallone		775.000,00
9	1	2	202	3003.2	Torrente Cervara a monte del capoluogo [già loc.Crocicchia-Ariella]		513.587,02
9	1	2	202	3003.3	Opere di Compl.to/Sistemazione Idrogeologica loc."Castello" [fin.to P.O.R. 1.5]		998.933,00
9	1	2	202	3004.0	Interventi di sistemazione idrogeologica [consolidamento S. Leone a monte]		3.328.969,03
9	1	2	202	3046.11	Sistemazione Valloni: S.Lucia		750.000,00
						TOTALE TITOLO 2	6.532.589,05
						TOTALE PRO- GRAMMA 1	6.532.589,05
•	•	Tutala			o ambiantala		
9	2	i uteia,	, vaiorizzazio	ne e recupei	o ambientale		
9	2	2	SPESE IN	CONTO CAPI	TALE		
9	2	2	202		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		8.250,00
					Attività di buone pratiche per la Certificazione Ambien-		
9	2	2	202	2110.0	tale dell'Ente [en.cap.556]		8.250,00
_						TOTALE TITOLO 2	8.250,00
						TOTALE PRO- GRAMMA 2	8.250,00
							0.200,00
9	3	Rifiuti					
9	3	Rifiuti 2	SPESE IN	CONTO CAPI	TALE		
9	3	2		CONTO CAPI			
			SPESE IN 0	CONTO CAPI	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		1.618.517,97
9	3	2		<b>CONTO CAP</b> ! 2739.0			<b>1.618.517,97</b> 87.600,00
<b>9</b> <b>9</b> 9	<b>3 3</b>	<b>2 2</b> 2	<b>202</b> 202	2739.0	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni Ampliamento e completamento centro raccolta comu- nale dei rifiuti loc. Marrone		87.600,00
9	3	2	202		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni Ampliamento e completamento centro raccolta comu-		87.600,00 1.498.038,97
<b>9</b> <b>9</b> 9	<b>3 3</b>	<b>2 2</b> 2	<b>202</b> 202	2739.0	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni Ampliamento e completamento centro raccolta comu- nale dei rifiuti loc. Marrone		87.600,00
<b>9 9</b> 9	<b>3 3 3 3</b>	<b>2 2</b> 2	<b>202</b> 202	2739.0 2744.0	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni Ampliamento e completamento centro raccolta comunale dei rifiuti loc. Marrone Sistemazione finale discarica comunale loc. S.Angelo	TOTALE TITOLO 2	87.600,00 1.498.038,97
<b>9 9</b> 9	<b>3 3 3 3</b>	<b>2 2</b> 2	<b>202</b> 202	2739.0 2744.0	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni Ampliamento e completamento centro raccolta comunale dei rifiuti loc. Marrone Sistemazione finale discarica comunale loc. S.Angelo	TOTALE PRO-	87.600,00 1.498.038,97 32.879,00 <b>1.618.517,97</b>
<b>9 9</b> 9	<b>3 3 3 3</b>	<b>2 2</b> 2	<b>202</b> 202	2739.0 2744.0	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni Ampliamento e completamento centro raccolta comunale dei rifiuti loc. Marrone Sistemazione finale discarica comunale loc. S.Angelo		87.600,00 1.498.038,97 32.879,00
<b>9 9</b> 9	<b>3 3 3 3</b>	2 2 2 2	<b>202</b> 202	2739.0 2744.0 2761.0	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni Ampliamento e completamento centro raccolta comunale dei rifiuti loc. Marrone Sistemazione finale discarica comunale loc. S.Angelo	TOTALE PRO-	87.600,00 1.498.038,97 32.879,00 <b>1.618.517,97</b>
9 9 9 9	3 3 3 3	2 2 2 2	202 202 202 202 io idrico inte	2739.0 2744.0 2761.0	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni Ampliamento e completamento centro raccolta comunale dei rifiuti loc. Marrone Sistemazione finale discarica comunale loc. S.Angelo Acquisto automezzo Servizio N.U.	TOTALE PRO-	87.600,00 1.498.038,97 32.879,00 <b>1.618.517,97</b>
9 9 9 9	3 3 3 3 4 4	2 2 2 Servizi	202 202 202 202 io idrico inte	2739.0 2744.0 2761.0 grato	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni  Ampliamento e completamento centro raccolta comunale dei rifiuti loc. Marrone  Sistemazione finale discarica comunale loc. S.Angelo  Acquisto automezzo Servizio N.U.	TOTALE PRO-	87.600,00 1.498.038,97 32.879,00 1.618.517,97 1.618.517,97
9 9 9 9	3 3 3 3	2 2 2 2 Servizi	202 202 202 202 io idrico inte	2739.0 2744.0 2761.0 grato	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni Ampliamento e completamento centro raccolta comunale dei rifiuti loc. Marrone Sistemazione finale discarica comunale loc. S.Angelo Acquisto automezzo Servizio N.U.  TALE Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	TOTALE PRO-	87.600,00 1.498.038,97 32.879,00 <b>1.618.517,97</b>
9 9 9 9	3 3 3 3 4 4	2 2 2 Servizi	202 202 202 202 io idrico inte	2739.0 2744.0 2761.0 grato	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni  Ampliamento e completamento centro raccolta comunale dei rifiuti loc. Marrone  Sistemazione finale discarica comunale loc. S.Angelo  Acquisto automezzo Servizio N.U.	TOTALE PRO-	87.600,00 1.498.038,97 32.879,00 1.618.517,97 1.618.517,97
9 9 9 9	3 3 3 3 4 4	2 2 2 Servizi 2 2	202 202 202 202 io idrico inte SPESE IN 6 202	2739.0 2744.0 2761.0 grato	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni Ampliamento e completamento centro raccolta comunale dei rifiuti loc. Marrone Sistemazione finale discarica comunale loc. S.Angelo Acquisto automezzo Servizio N.U.  TALE Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni Completamento Rete Fognante Urbana e verifica rete	TOTALE PRO-	87.600,00  1.498.038,97  32.879,00  1.618.517,97  1.618.517,97

						TOTALE PRO-	
						GRAMMA 4	2.562.050,00
9	5	Aree p	orotette, parc	hi naturali, p	rotezione naturalistica e forestazione		
9	5	2	SPESE IN	CONTO CAP	ITALE		
9	5	2	202		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		181.653,43
9	5	2	202	340.0	Accantonamento 10% taglio boschi per migliorie patri- monio boschivo [en.cap.399-528]		166.578,77
9	5	2	202	1340.0	Accantonamento capitale da Affrancazione Terreni per migliorie patrimonio boschivo [cap.en.529]		15.074,66
						TOTALE TITOLO 2	181.653,43
						TOTALE PRO-	
						GRAMMA 5	181.653,43
					TOTALE MISSIONE 9 per titoli		
					Totale titolo 2		10.903.060,45
					TOTALE MISSIONE 9 per programmi		
					Totale programma 1		6.532.589,05
					Totale programma 2		8.250,00
					Totale programma 3		1.618.517,97
					Totale programma 4		2.562.050,00
					Totale programma 5		181.653,43
						TOTALE MISSIONE 9	10.903.060,45
10	TRASP	ORTI E	DIRITTO ALI	_A MOBILITA	<b>'</b>		
10	5	Viabili	tà e infrastru	ıtture stradal	i		
10	5	2	SPESE IN	CONTO CAP	HALE		
10	5	2	202		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni Potenziamento e miglioramento segnalitica stradale, interventi sicurezza stradale ecc. (fin.to		5.268.268,42
10	5	2	202	2010.0	Prov.sanz.C.d.S. en.cap.344-345)		4.000,00
10	5	2	202	2011.0	Attrezzature segnaletica stradale (fin.to Prov.Sanz.C.d.S. en.cap.344-345)		4.000,00
10	5	2	202	2806.1	Realizzazione Aree di parcheggio: via Roma		2.517.240,00
10	5	2	202	2837.0	Sistemazione aree via Mezzacapo - Pozzillo		2.250.000,00
10	5	2	202	2839.0	Sistemazione strada Tempone - Torre dei Gatti		309.874,00
10	5	2	202	2857.0	Sistemazione via Barca (Fin.to Patto Territoriale)		16.154,42
10	5	2	202	3039.0	Sistemazione via Caraviello innesto SS.19		150.000,00

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

					Interventi di Manutenzione Straordinaria Strade e Piaz-		
10	5	2	202	3061.0	ze Comunali		17.000,00
						TOTALE TITOLO 2	5.268.268,42
						TOTALE PRO- GRAMMA 5	5.268.268,42
-						GICAIIIIIA 3	3.200.200,42
					TOTALE MISSIONE 10 per titoli		
					Totale titolo 2		5.268.268,42
					TOTALE MISSIONE 10 per programmi		
					Totale programma 5		5.268.268,42
					Totale programma 5	TOTALE MISSIONE	3.200.200,42
						10	5.268.268,42
11	socc	ORSO CI	VILE				
11	1	Sisten	na di protezio	one civile			
11	1	2	SDESE IN	CONTO CAP	ITALE		
	•	2	SPESE IN	CONTO CAP	TIALE		
11	1	2	202		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		3.000,00
11	1	2	202	2710.0	Equipaggiamenti e attrezzature per la protezione civile		3.000,00
						TOTALE TITOLO 2	3.000,00
						TOTALE PRO-	2 000 00
						GRAMMA 1	3.000,00
					Totale titolo 2		3.000,00
					TOTALE MISSIONE 11 per programmi		
					Totale programma 1		3.000,00
					Totale programma 2	TOTALE MISSIONE	0,00
						11	3.000,00
12	9	Serviz	io necrosco <sub>l</sub>	pico e cimite	riale		
12	9	2	SPESE IN	CONTO CAP	ITALE		
42	0	2	202		lavoretimenti ficci leveli e convicto di terreni		444 027 42
12	9	2	202		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		111.027,43
12	9	2	202	2733.0	Acquisto attrezzature cimitero		5.000,00
12	9	2	202	2736.0	Interventi per la sistemazione del cimitero comunale		106.027,43
						TOTALE TITOLO 2	111.027,43

-						TOTALE PRO- GRAMMA 9	111.027,43
					TOTALE MISSIONE 12 per titoli		
					Totale titolo 2		111.027,43
					TOTALE MISSIONE 12 per programmi		
					Totale programma 9		111.027,43
						TOTALE MISSIONE	111.027,43
14	SVILU	PPO EC	ONOMICO E	COMPETITIV	'ITA'		
14	1	Indust	ria e PMI e aı	rtigianato			
				3			
14	1	2	SPESE IN	CONTO CAP	ITALE		
14	1	2	202		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		889.567,52
	•	_			Ampliamento opere di urbanizzazione P.I.P. Mezzaniel-		
14	1	2	202	2894.0	lo		889.567,52
						TOTALE TITOLO 2	889.567,52
_						TOTALE PRO-	000.007,02
						GRAMMA 1	889.567,52
14	2	Comm	percio - reti di	istributiva - t	tutela dei consumatori		
17	2	Collin	iercio - reti di	istributive - t	uteia dei consumatori		
14	2	2	SPESE IN	CONTO CAP	ITALE		
44	2	2	202		lavontino anti finci la vali a nonvieta di tavvani		205 4 47 00
14	2	2	202		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni  Opere di Urbanizzazione P.I.P. commerciale Fontanel-		285.147,80
14	2	2	202	2895.0	le Loc. Trinità		285.147,80
						TOTAL 5 TITOL 6 6	005 4 47 00
						TOTALE TITOLO 2  TOTALE PRO-	285.147,80
						GRAMMA 2	285.147,80
					TOTALE MISSIONE 14 per titoli		
					Totale titolo 2		1.174.715,32
					TOTALE MISSIONE 14 per programmi		
					Totale programma 1		889.567,52
					Totale programma 2		285.147,80
						TOTALE MISSIONE	1.174.715,32

#### 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

- 17 1 Fonti energetiche
- 17 1 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

17	1	2	202		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		33.957,81
17	1	2	202	2434.0	Impiego fondi di privati per allacc. Gas Metano (fin.to prov.gest.gas metano cap.372)		33.957,81
						TOTALE TITOLO 2	33.957,81
						TOTALE PRO- GRAMMA 1	33.957,81
					TOTALE MISSIONE 17 per titoli		
					Totale titolo 2		33.957,81
					TOTALE MISSIONE 17 per programmi		
					Totale programma 1		33.957,81
-						TOTALE MISSIONE	33.957,81
					RIEPILOGO PER TITOLI		
					Totale titolo 2		30.302.305,56
					Totale titolo 3		0,00
					RIEPILOGO PER MISSIONI		
					Totale missione 1		1.063.655,47
					Totale missione 4		8.997.143,97
					Totale missione 5		100.000,00
					Totale missione 6		2.576.433,16
					Totale missione 8		71.043,53
					Totale missione 9		10.903.060,45
					Totale missione 10		5.268.268,42
					Totale missione 11		3.000,00
					Totale missione 12		111.027,43
					Totale missione 14		1.174.715,32
					Totale missione 17		33.957,81
					TOTALE SPESA		30.302.305,56

#### Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi:

- 1. Palazzo Fiordelisi;
- 2. Messa in sicurezza e adeguamento stadio comunale "O. Rossi";
- 3. Realizzazione complesso scolastico Fonti;
- 4. Spese redazione piano integrato riqualif. Centro storico, Piano colore;
- 5. Sistemazione finale discarica comunale loc. S.Angelo;
- 6. Recupero ambientale e ampliamento Cimitero comunale:
- 7. Interventi di sistemazione idrogeologica [consol.S.Leone a monte ...];
- 8. Ampliamento opere Urbanizzazione PIP Mezzaniello;

#### Risorse finanziarie

La realizzazione delle linee programmatiche individuate nel programma di mandato del Sindaco ed esplicitate negli obiettivi strategici non può prescindere da un'analisi delle risorse economiche disponibile sia per la gestione di competenza che per quella destinata agli investimenti.

Un'efficace attività di programmazione necessita di assetti stabili e realistici per poter pianificare investimenti, programmi e azioni a lungo termine. In realtà, gli interventi normativi che annualmente determinano i contenuti della manovra di finanza pubblica, incidono significativamente sulle possibilità di azione degli enti locali, in particolar modo in questo momento di grave crisi economica.

Ne consegue un quadro di riferimento di grande complessità nella definizione dei documenti di pianificazione di medio/lungo periodo di programmazione. Le ultime leggi finanziarie, tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione della spesa e di contenimento della finanza pubblica, tanto sul versante delle entrate quanto su quello delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali. Le principali misure riguardano:

- -Vincoli in materia di patto di stabilità interno;
- -Riduzione dei trasferimenti statali:
- -Limitazioni di alcune tipologie di spesa.

Di qui nasce l'opportunità di pianificare, attraverso lo strumento del Documento Unico di Programmazione - Sezione Strategica, la politica economica e finanziaria dell'ente in un periodo medio/lungo, verificando e riscontrando le reali risorse a disposizione e investendo nei progetti che possano assicurare le risorse necessarie a sostenere l'attuazione del programma amministrativo. La programmazione dell'ente per il periodo di riferimento si sviluppa su differenti risorse, a seconda che sia tesa al mantenimento, allo sviluppo o agli investimenti e a tal fine, il presente documento analizza le risorse che l'ente ritiene di poter utilizzare, distinte in: .

- -Entrate per Spese Correnti;
- -Entrate in conto capitale destinate agli investimenti.

#### **ENTRATE PER SPESE CORRENTI**

- 1. Di natura Tributaria, contributiva e perequativa: sono previste stabili nel quadriennio.
- 2. Trasferimenti correnti: I trasferimenti dallo Stato sono previste stabili nel quadriennio. I trasferimenti da Regione e Provincia sono in buona parte legati a singole iniziative ed, in quanto tali, soggetti a oscillazioni nel tempo.
- 3. Extra tributarie: Nel quadriennio sono previste stabili,

#### ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

Le Entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti possono suddividersi secondo la loro natura in entrate da: .

Contributi agli investimenti; .

Altri trasferimenti in conto capitale; .

Alienazioni di beni materiali e immateriali:

Altre entrate in conto capitale; .

Entrate da riduzione di attività finanziarie;

Accensione di mutui e prestiti.

#### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Nel quinquennio è previsto il mantenimento della pressione tributaria accompagnata da operazioni di revisione del carico fiscale che consentano effetti redistributivi a favore delle fasce più deboli. In campo tariffario verrà mantenuto il tasso di partecipazione dell'utenza alle spese dei servizi e, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Presidente della Repubblica n.159/2013 di disciplina del nuovo Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), verrà rivista la disciplina regolamentare per favorire le famiglie più povere, con più figli e con soggetti con disabilità.

#### Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Nel quinquennio la spesa corrente è prevista in riduzione in particolare dal 2018 per poi stabilizzarsi. Analizzando i macroaggregati si prevede: .

- una forte riduzione del costo del debito sia nella quota interessi che nella quota di rimborso capitale; .
- riduzione della spesa del personale;
- stabilizzazione dei costi per il mantenimento dei servizi pubblici essenziali.

#### Necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

#### Gestione del patrimonio

Nel quinquennio proseguirà l'azione di miglioramento funzionale del patrimonio indisponibile dell'Ente, in particolare con interventi di efficientamento energetico.

#### Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale

Trasferimenti e contributi correnti.

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino. Trasferimenti e contributi in C/capitale.

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

#### Indebitamento

Nel quinquennio sarà fortemente potenziata la partecipazione a bandi regionali e d europei per l'ottenimento di contributi in conto capitale per la realizzazione di parte del piano degli investimenti. L'indebitamento pertanto nel quinquennio è previsto nettamente in riduzione.

#### Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa

Di seguito si riportano i movimenti di cassa dell'anno 2016, mentre nel paragrafo dedicato al patto di stabilità e ai vincoli di finanza pubblica si affronteranno gli equilibri di bilancio.

ENTRATE	CASSA 2016	SPESE	CASSA 2016
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	8.630,04		
Utilizzo avanzo presunto di am- ministrazione		Disavanzo di amministra- zione	
– di cui per spese correnti		zione	
- di cui per spese in conto capitale			
Fondo pluriennale vincolato			
<ul> <li>di cui per spese correnti</li> </ul>			
– di cui per spese in conto capitale			
finanziate da mutuo			
<ul> <li>di cui per spese in conto capitale altri finanziamenti</li> </ul>			

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Co	Consilina (SA) – Codice	fiscale: 00502010655
----------------------------------	-------------------------	----------------------

primo saldo	8.630,04	primo saldo	0,00
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.370.282,26	•	
		Titolo 1 – Spese correnti	11.659.951,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	2.091.736,61	<ul><li>di cui fondo pluriennale</li><li>vincolato</li><li>di cui Fondo Crediti Dub-</li></ul>	
– di cui Trasferimenti Fondo Tasi	0,00	bia Esigibilità	
Titolo 3 – Entrate extratributa- rie	1.423.270,50		
Titolo 4 – Entrate in conto capita- le	32.124.704,57	Titolo 2 – Spese in conto capitale	33.909.374,69
		<ul> <li>di cui fondo pluriennale</li> <li>vincolato</li> <li>di cui fondo pluriennale</li> </ul>	0
		vincolato finanziato da mutuo	0
		– di cui FPV altri finanzia- menti	
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.730.875,06	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totale entrate finali	48.740.869,00	Totale spese finali	45.569.325,69
Titolo 6 – Accensione di presti- ti	1.200.815,57	Titolo 4 – Rimborso di pre- stiti	666.170,59
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di ter- zi e partite di giro	70.585.723,93	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	70.712.446,28
Totale titoli	127.527.408,50	Totale titoli	123.947.942,56

TOTALE COMPLESSIVO ENTRA- TE	127.536.038,54	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	123.947.942,56
Fondo di cassa finale presunto	3.588.095,98		

#### Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione.

L'art. 2 – c.3 bis del Decreto Legge n. 4 del 28.01.2014 convertito con modificazioni nella Legge n. 50 del 28.03.2014 ha successivamente consentito, per gli anni 2014 e 2015 (periodo modificato dal comma 542 della legge 190/2014) che, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'art. 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi. Anche per l'anno 2016 tale tetto massimo è stato elevato a cinque dodicesimi come previsto dal comma 738 dell'art.1 della L. n.208/2015 (legge di stabilità 2016)

L'anticipazione di tesoreria è inoltre condizione necessaria, ai sensi dell'art. 195 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate; Il Comune di Sala Consilina, pur disponendo di un fondo di cassa sufficiente alle ordinarie esigenze dell'Ente, prevede l'utilizzo dello strumento dell'anticipazione di cassa e l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate; il bilancio é stato costruito prevedendo uno stanziamento di € 500.000,00, nei limiti fissati dalla vigente normativa.

#### Coerenza patto di stabilità e vincoli di finanza pubblica

Il Patto di stabilità interno, nato alla fine degli anni '90 dall'esigenza di coordinare le politiche fiscali nazionali con i vincoli posti in ambito comunitario, ha conosciuto una continua evoluzione.

Dal 2007 si e tornati ad utilizzare un meccanismo basato sui saldi di bilancio (differenza fra entrate e uscite), dopo un periodo in cui il controllo era focalizzato sulla spesa. Più precisamente, con la Legge di Stabilità per il 2011 (L. 220/2010) e stato richiesto ai Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti di conseguire, ai fini del Patto di stabilità, un saldo obiettivo positivo ossia un attivo di bilancio (entrate maggiori delle spese). In questo modo i Comuni concorrono direttamente alla riduzione del disavanzo pubblico del paese.

Anche per il triennio 2016-2018 la normativa di riferimento del Patto di stabilità definisce per ogni Ente l'obiettivo programmatico in termini di competenza mista:

per la parte corrente si usa il criterio di competenza, ossia si considerano le entrate accertate (anche se non riscosse) e le spese impegnate (ancorché ancora non pagate);

per la parte in conto capitale si usa il criterio di cassa, ossia si usano gli effettivi incassi e gli effettivi pagamenti.

La differenza fra entrate finali e spese finali così calcolata deve rispettare il saldo obiettivo definito secondo procedure ben codificate.

Il Patto di stabilità, oltre a porre oneri di aggiustamento molto pesanti ai Comuni, ha effetti recessivi tanto più gravi nell'attuale crisi economica. Ad essere colpite sono infatti, soprattutto, le spese in conto capitale. I flussi di entrata riguardanti il conto capitale (ad esempio, derivanti dall'alienazione di un immobile) sono contabilizzati, come si è detto, negli anni in cui si realizzano (cassa) e come

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

tali contribuiscono positivamente alla definizione del saldo di tali esercizi. Ma le opere di investimento finanziate con quelle entrate si traducono in pagamenti a volte a distanza di parecchi anni dai finanziamenti. In questo modo le spese peggiorano il saldo.

Nella disciplina del patto di stabilità interno riferito all'anno 2015 e successivi ci sono alcune novità rispetto agli anni precedenti:

- aggiornamento della base di calcolo dal triennio 2007-2009 al triennio 2009-2011 e conseguente aggiornamento dei coefficienti da applicare per la determinazione dei saldi obiettivo per gli anni 2014-2017.

I singoli obiettivi del patto di stabilità possono essere modificati attraverso i patti di solidarietà tra enti territoriali (patto regionale verticale, patto regionale orizzontale, patto regionale verticale incentivato, patto orizzontale nazionale) mediante i quali gli enti territoriali possono cedersi spazi finanziari validi ai fini del raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità interno, con lo scopo di evitare la possibile compressione delle spese di investimento degli enti locali.

Va da ultimo ricordato che l'art. 9 del D.L. 78/2009 (L.102/2009) introduce una nuova responsabilità in capo a quanti adottano provvedimenti che comportino impegni di spesa. I dirigenti che pongono in essere obbligazioni devono accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti non solo abbia la necessaria copertura, ma sia coerente con le regole del Patto di stabilità.

Anche per il Comune di Sala Consilina il rispetto del patto di stabilità interno impone una particolare attenzione ai processi di spesa; infatti, il contenimento del saldo finanziario richiesto dalle ultime leggi di stabilità rileva un obiettivo di difficile raggiungimento perché occorre provvedere a difficili e complesse azioni operative di coordinamento dei flussi monetari al fine di prevenire situazioni di criticità. Ciò anche al fine di assicurare con adeguate giacenze di cassa gli impegni ed i tempi di pagamento delle fatture, così come previsto dalla legge. Rimane, peraltro, la contraddizione di fondo del quadro normativo attuale che, da un lato, pone vincoli nei pagamenti patto di stabilità interno e, dall'altro, impone di pagare in tempi strettissimi (30 giorni) tutti i fornitori - norme di derivazione comunitaria.

Sulla base della metodologia disciplinata dalla normativa, art. 1, comma 1 del D.L 19/06/2015 n. 78, gli obiettivi per il triennio 2015-2018 sono quelli approvati con intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19 febbraio 2015 e indicati nella tabella 1 allegata al decreto. Ciascuno dei predetti obiettivi, ridotto di un importo pari all'accantonamento, stanziato nel bilancio di previsione di ciascun anno di riferimento, al Fondo crediti di dubbia esigibilità, relativi al patto di stabilità sono i seguenti:

SALDO OBIETTIVO rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, TABELLA 1)

2015: 460

2016: 495

2017: 495

2018:495

ACCANTONAMENTO ANNUALE AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78)

2015: -176

2016: -262

2017: -309

2018:-309

SALDO OBIETTIVO al netto dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità

2015: 284 2016: 233 2017: 186 2018:186			
	GIONALIZZATO - VERTICALE INCENTIVATO (1) Variazione obiettivo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	ai sensi del com	nma 484 e segg.
2015: -60 2016: 2017: 2018:			
SALDO OBI	ETTIVO FINALE		
2015: 224 2016: 233 2017: 186 2018: 186			
Si riportar	no le risultanze del rispetto del patto di stabilità anno 2015:		
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	7.139
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	453
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	672
a detrarre:			
E4	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti	
E5	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di	Accertamenti	
E6	grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2) Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	45
E7	Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5)	Accertamenti	
E8	Entrate correnti relative ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R Sardegna n. 7/2014) (rif. B.1.18)	I.	
E9	Contributo, di 530 milioni di euro complessivi (art. 8, comma 10, del decreto-legge n. 78/2015) - (rif. par. B.1.19)	Accertamenti	
E10	Risorse attribuite a valere sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" per l'anno 2015 e utilizzate ai sensi dell'art. 43, commi 1 e 2 del decreto-legge n. 133/2014 (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014) (rif. par. B.1.16)	1	

Quota rilevante ai fini del patto di stabilità interno 2015 del "Fondo di Accertamenti

a sommare:

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

EF N	ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N + ECap N)		9.853
Ecap N	E19-E20-E21)		1.552
Econ N	nessi alle spese sostenute dal comune di Casale Monferrato per interventi di bonifica dall'amianto (articolo 33-bis del decreto legge n. 133/2014) - (rif. par. B.1.15)  Totale entrate in conto capitale nette (E13-E14-E15-E16-E17-E18-	Discossion:	1.352
E21	(art. 18 comma 1-bis, del decreto-legge n. 16/2014)- (rif. par. B.1.11) Entrate derivanti da trasferimenti erogati dalla regione Piemonte con-	Riscossioni 🗾	
E20	o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.10) Entrate in conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005		
E19	E4121 e E4122 da utilizzare per effettuare spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 138/2011) - (rif. par. B.1.9) Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV)		
E18	B.1.3)	Riscossioni 🗐	
E17	B.1.2) Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par.	Riscossioni	3.277
E16	razione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1) Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par.	Riscossioni 🚺	
E15	183/2011) Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichia-	Riscossioni 🗐	
a detrarre: E14	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n.	Riscossioni 🚺	
E13	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni 🗐	4.629
2001111	E10+E11+E12-S0)		0.001
Ecorr N	par. B.2.1)  Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-	ν Λαρταμορτί	8.501
S0	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) - (rif.	Impegni	
a detrarre:	(rif. par. B.2.1)		
E12	comma 3, del decreto-legge n. 133/2014) (rif. par. B.1.16) Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) 🗐 -	Accertamenti	282
	rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" (art. 43,		

	SPESE FINALI		a tutto il (come sopra
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	7.694
FCDE	Stanziamento definitivo di competenza di parte corrente del Fondo crediti di dubbia esigibilità (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.2.2)	Impegni	176
a detrarre:			
S2	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	. 0	
S3	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni	
S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)		56
S5	Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	Impegni	
S6	Spese sostenute dal comune di Campione d'Italia elencate nel decreto del Ministero dell'interno protocollo n. 09804529/15100-525 del 6 ottobre 1998 riferite alle peculiarità territoriali dell'exclave (art. 31, comma 14-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Impegni	
S7	Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Impegni	
S8	Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)	Impegni	
S9	Spese correnti connesse ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R Sardegna n. 7/2014) (rif. B.1.18)	Impegni	
a sommare	:		
S10	Spese correnti non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese correnti non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1 e par. B.1.3)		
Scorr N	Totale spese correnti nette (S1+FCDE-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9+S10)		7.814
S11	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti <b>i</b>	6.679
a detrarre:			
Q12	Space derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n	Pagamanti li	

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

216				
	183/2011)			
S13	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze	Pagamenti	i	
	emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del			
	Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello sta-			
	to di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)			
S14	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande	Pagamenti	i	
	evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)			J.
S15		Pagamenti	i	5.390
	provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31,	J		I
	comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)			
S16	Spese sostenute per interventi di edilizia scolastica (art. 31, commi 14-	Pagamenti	i	
	ter e 14-quater, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)			<u> </u>
S17	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legisla-	Pagamenti	i	
	tivo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente			<u> </u>
	alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione			
	dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par.			
	B.1.8)			
S18	Spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di par-	Pagamenti	i	
0.0	tecipazioni, effettuate con proventi derivanti da dismissione totale o	r agamonii		<u> </u>
	parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, in-			
	dividuati nei codici SIOPE E4121 e E4122 (art. 3-bis, comma 4-bis, del			
	decreto-legge n. 138/2011) - (rif. par. B.1.9)			
S19	, , , , ,	Pagamenti	i	
010	territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera	i agamenti	400	ļ
	n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infra-			
	strutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif.			
	par. B.1.10)			
S20	Spese in conto capitale connesse agli investimenti per la realizzazione	Pagamenti	î	
020	dei progetti presentati dalla città designata 'Capitale italiana della cultu-	r agamenti	-	]
	ra', finanziati a valere sulla quota nazionale del Fondo per lo sviluppo e			
	la coesione (art. 7, comma 3-quater, decreto-legge n. 83/2014) - (rif.			
	par. B.1.12)			
S21	Pagamenti dei debiti in conto capitale al 31/12/2013 di cui all'articolo 4,	Pagamenti	i	
021	comma 5 del decreto-legge n. 133/2014 - (rif. par. B.1.13)	ragamenti		<u> </u>
S22	Pagamenti di spese sostenute, a seguito di apposite convenzioni sotto-	Dagamenti	ż	
OZZ	scritte entro il 31/12/2013 con la società RFI S.p.A., per l'esecuzione di	i againeili	_	ļ
	opere volte all'eliminazione di passaggi a livello di cui al comma 10, art.			
	1 del decreto-legge n. 133/2014 (rif. par. B.1.14)			
S23	Spese in conto capitale sostenute dal comune di Casale Monferrato per	Dagamenti	ż	
020	interventi di bonifica dall'amianto a valere dei trasferimenti erogati dalla	ragamenti	-	ļ
	regione Piemonte connessi alle suddette spese (articolo 33-bis del de-			
	creto legge n. 133 del 2014) - (rif. par. B.1.15)			
S24	Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal si-	Dagamanti	2	
324	sma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti	ragamenti	ugu.	]
	da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fron-			
	teggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma			
SOF	502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)  Spese in conto capitale sostenute dai comuni sede delle città metropoli-	Dogor and	:	
S25	tane a valere sulla quota di cofinanziamento (comma 145, dell'art. 1	rayamenti	ugat.	
	tano a valere suna quota di collinanziamento (collina 145, deli alt. 1			

to legge n. 78 del 2015) - (rif. par. B.1.20) a sommare: Spese in conto capitale non riconosciute dal Dipartimento della Prote-Pagamenti zione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese in conto capitale non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1 e par. B.1.3) Totale spese in conto capitale nette (S11-S12-S13-S14-S15-S16-Pagamenti 1.289 S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23-S24-S25+S26)

della legge n.190/2014 come modificato dall'art. 1, comma 8, del decre-

SF N SPESE FINALI NETTE (Scorr N + Scap N) 9.103 **SFIN 15** SALDO FINANZIARIO (EF N - SF N) 750

OB **OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2015** 224 (determinato ai sensi del comma 2 dell'art. 31, legge n. 183/2011)

#### ■ DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (SFIN 15 - OB)

526

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e dal 2013 i comuni con popolazione da 1.000 a 5.000 abitanti) concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018.

Pertanto le previsioni di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Il Ddl Stabilità 2016 porta con sé una novità attesa da almeno un decennio per le autonomie locali e per l'economia dei territori in generale: il superamento del patto di stabilità interno. La rivoluzione (perché di rivoluzione per la gestione del bilancio degli enti si tratta) affonda le sue radici in norme risalenti negli anni scorsi e che producono i loro effetti proprio a decorrere dal 2016.

Dal primo gennaio, in assenza di imminenti iniziative di segno diverso, è entrata in vigore la legge n. 243/2012, (disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione) che contiene la declinazione del pareggio di bilancio costituzionale per gli enti territoriali. La norma, nella sua versione attuale rappresenta, per gli enti locali, un forte vincolo di finanza pubblica e di gestione delle risorse.

L'articolo 9 comma 1 stabilisce che i comuni (così come le regioni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano) devono rispettare, tanto in sede di bilancio preventivo, quanto in sede di rendiconto della gestione, quattro vincoli: un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra entrate finali e spese finali; un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra entrate correnti e spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Il seguente prospetto, relativo agli anni del bilancio di previsione 2016/2018, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal servizio ragioneria in stretta collaborazione con i vari servizi comunali che hanno indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese di investimento, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2016/2018, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei

S26

Scap N

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziate nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche.

E' stata verificata la coerenza delle previsioni di bilancio con il patto di stabilità interno. Le previsioni di incasso delle entrate in conto capitale e di pagamento delle spese per investimenti, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Di seguito si riportano le risultanze di previsione del pareggio di Bilancio triennio 2016-2018.

Condizione di equilibrio nel Bilancio - lato competenza		2016	2017	2018
Fondo Pluriennale di Entrata	+	6.873.331,81	0,00	0,00
Entrate correnti - Titoli 1, 2 e 3 di entrata Entrate in conto capitale - Titoli 4 e	+	9.074.152,00	8.660.641,00	8.660.641,00
5 di entrata	+	22.409.241,18	20.507.333,00	8.767.583,00
Indebitamento - Titolo 6 di entrata	+	918.607,00	664.490,00	0,00
Spese correnti: Accantonamenti al FCDE - Titolo 1 di spesa	-	-407.010,88	-491.085,62	-577.808,03
Spese correnti: Altre (compreso FPV) - Titolo 1 di spesa	-	-8.676.788,05	-7.683.196,33	-7.576.452,92
Spese in conto capitale (compreso FPV) - Titoli 2 e 3 di spesa	-	-30.302.305,56	-21.184.238,00	-8.779.998,00
Rimborso quota capitale mutui e prestiti - Titolo 4 di spesa	-	-666.170,59	-537.745,00	-561.552,00
		-776.943,09	-63.800,95	-67.586,95
Equilibrio del bilancio corrente	+/-	-675.817,52	-51.385,95	-55.171,95
FPV di Entrata a favore del Bilancio corrente	+	208.985,40	0,00	0,00
Avanzo a favore del Bilancio corrente	+	465.132,17	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente def		-1.699,95	-51.385,95	-55.171,95
Equilibrio del bilancio di conto capitale	+/-	-6.974.457,38	-12.415,00	-12.415,00
FPV di Entrata a favore del Bilancio in conto capitale	+	6.664.346,41	0,00	0,00
Avanzo a favore del Conto capitale	+	379.395,97	0,00	0,00
Equilibrio di parte capitale def		69.285,00	-12.415,00	-12.415,00

#### Obiettivi di Patto di stabilità 2016-2018

saldo Entrate finali - Spese finali

Miglioramento (-) o Peggioramento (+) derivante dalla partecipazione al Patto Stabilità Territoriale

2016	2017	2018
deve essere >=0	deve essere >=0	deve essere >=0
art. 35, commi 16, 17, 18 ddl Stabilità	art. 35, commi 16, 17, 18 ddl Stabilità	art. 35, commi 16, 17, 18 ddl Stabilità

previste eccezioni nel calcolo

#### Saldo di competenza potenziata Manovra 2016 - METODO 1

Saldo finale di competenza finanziaria (al netto parte finanziata da avanzo)

Trasferimento Fondo Tasi 2016 (previsto al Titolo 2 di Entrata)

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (previsto al Titolo 1 di Spesa) Fondo Pluriennale Vincolato Iniziale ( al netto quota rinveniente da indebitamento)

Fondo Pluriennale Vincolato Finale ( la sola quota rinveniente da indebitamento)

Saldo di competenza potenziata Manovra 2016

	2016	2017	2018
/-	-7.058.183,17	-190.545,95	493.965,05
	0,00	0,00	0,00
-	407.010,88	491.085,62	577.808,03
•	6.873.331,81	0,00	0,00
-	0,00	0,00	0,00
	222.159,52	300.539,67	1.071.773,08
	EQUILIBRIO OK	EQUILIBRIO OK	EQUILIBRIO OK

#### Saldo di competenza potenziata Manovra 2016 - METODO 2

Entrate correnti di competenza - Titoli 1, 2 e 3 di entrata
Contributo Fondo Tasi 2016 (previsto al Titolo 2 di Entrata)
Entrate conto capitale di competenza - Titoli 4 e 5 di entrata
Fondo Pluriennale Vincolato Iniziale (al netto quota rinveniente da indebitamento)
Fondo Pluriennale Vincolato Finale (al netto quota rinveniente da inde-

bitamento, per l'annualità 2016) Spese correnti (al netto FPV finale e

parte finanziata da avanzo)

9.074.152,00 8.660.641,00 8.660.641,00 0,00 0,00 0,00 22.409.241,18 20.507.333,00 8.767.583,00 0,00 6.873.331,81 0,00 0,00 0,00 0,00 -8.239.270,79 -8.174.281,95 -8.154.260,95

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (previsto al Titolo 1 di Spesa) Spese in conto capitale (al netto FPV finale)

+ 407.010,88 491.085,62 577.808,03
\_ -30.302.305,56 -21.184.238,00 -8.779.998,00

222.159,52 300.539,67 1.071.773,08
ceck 0,00 0,00 0,00

Obiettivo PSI pari a delta saldo conseguito rispetto all'obiettivo

0,00	0,00	0,00
222.159,52	300.539,67	1.071.773,08
EQUILIBRIO OK	EQUILIBRIO OK	EQUILIBRIO OK

### IN CASO DI PARTECIPAZIONE AI PATTI ORIZZONTALI

se l'ente ha partecipato nel 2015 al Patto Orizzontale in qualità di ente cedente spazi

Ipotesi spazi ceduti Patto Orizzon-

tale Nazionale

Ipotesi spazi ceduti Patto Orizzon-

tale Territoriale

TOTALE **0,00** 

0,00

0,00

Spazi da recuperare nel biennio 2016/2017 = Obiettivo PSI pari a delta saldo conseguito rispetto

all'obiettivo

0,00	0,00	0,00
222.159,52	300.539,67	1.071.773,08
EQUILIBRIO OK	EQUILIBRIO OK	EQUILIBRIO OK

se l'ente ha partecipato nel 2015 al Patto Orizzontale in qualità di ente richiedente spazi

Ipotesi spazi richiesti Patto Orizzontale Nazionale

0.00

Ipotesi spazi richiesti Patto Orizzon- tale Territoriale	0,00			
TOTALE	0,00			
Spazi da restituire nel biennio 2016/2017 = Obiettivo PSI pari a		0,00	0,00	0,00
delta saldo conseguito rispetto all'obiettivo		222.159,52	300.539,67	1.071.773,08
		EQUILIBRIO OK	EQUILIBRIO OK	EQUILIBRIO OK

#### **OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE PER MISSIONE**

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

MISSIONE
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
MISSIONE 2 - Giustizia
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
MISSIONE 7 - Turismo
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
MISSIONE 11 - Soccorso civile
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
MISSIONE 13 - Tutela della salute
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si posso ricondurre le seguenti argomentazione delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2016-2018.

MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
-------------	---

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica".

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale.

Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

#### Indirizzi strategici e programmi

- -Gestione dell'attività di competenza anche alla ricerca di una sempre maggiore deburocratizzazione e "snellimento burocratico".
- -Innovazione e modernizzazione tecnologica anche attraverso la partecipazione a progetti regionali.
- -Trattamento giuridico del personale. Assetto organizzativo generale dell'ente. Assistenza agli organi istituzionali.

Relativamente alla gestione delle risorse umane si provvederà alla definizione di un nuovo sistema di valutazione del personale dipendente coerente con le mutate esigenze dell'Ente e le più recenti novità normative del settore pubblico.

-Nel settore affari generali ci si occuperà della gestione dei rischi assicurativi relativi alla responsabilità civile verso terzi e degli amministratori e dirigenti e la conseguente necessaria

attivazione delle relative procedure, assistiti da un broker assicurativo. In tale ambito si provvederà alla costituzione di un "gruppo di lavoro" con il coinvolgimento attivo del settore tecnico e del distaccamento della Polizia Municipale. Nella cura degli affari generali la struttura responsabile del presente programma si occuperà del rogito dei contratti in forma pubblica amministrativa di cui è parte il Comune e dell'autenticazione delle scritture private nell'interesse del medesimo ente.

- -Gestione dell'Ufficio relazioni con il pubblico al fine di migliorare i rapporti e la comunicazione con i cittadini anche mediante "customer satisfaction".
- -Ricerca del coinvolgimento delle varie componenti della comunità quale supporto per la definizione delle politiche strategiche dell'Ente.
- -Attuazione delle linee guida del Garante della Privacy sul diritto dei cittadini all'accesso alle informazioni di cui è in possesso l'amministrazione in tema di trasparenza, in rapporto alle diverse procedure amministrative, alle distinte esigenze di trasparenza da perseguire e al genere di mezzi di diffusione utilizzati, anche in Internet.
- -Favorire l'uso di nuove tecnologie e l'alfabetizzazione informatica dei cittadini, predisposizione modulistica con informativa PEC.
- -Nell'ambito del servizio contabilità si proseguirà nell'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al d. lgs. 118/2011.
- -Nel servizio tributi si continuerà nell'attività di recupero evasione, soprattutto in ambito ICI e TARI.
- -Si dovrà inoltre implementare l'evoluzione dei software applicativi nei vari servizi in particolare, nei servizi anagrafe e contabilità e contratti al fine di rendere più efficiente e razionale l'attività degli uffici anche in risposta all'esigenza di accorciare i tempi procedimentali.
- -Implementazione dei sistemi di acquisto centralizzati attraverso il ricorso alla Centrale Unica di Committenza gestita dall'ASMEL alla quale questo Ente ha aderito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 30/01/2015. Con l'entrata in vigore della normativa sulle Centrali Uniche di Committenza (CUC), infatti i Comuni non capoluoghi di Province sono obbligati all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile. Si tratta di una forma di accentramento della gestione delle gare ad evidenza pubblica, introdotta dal legislatore per razionalizzare la spesa pubblica. La *ratio* della norma è quella di eliminare taluni costi inutili connessi alla frammentazione tra i piccoli Comuni della fase procedimentale di acquisizione di lavori, servizi e forniture.

MISSIONE	02	GIUSTIZIA
----------	----	-----------

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

#### Indirizzi strategici e programmi

-L'ufficio del giudice di pace permarrà sul territorio comunale nei locali di proprietà del Comune messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

-Sul tema della giustizia occorre lavorare in modo sistematico ed in sinergia con le altre Comunità del Vallo di Diano per restituire al territorio sia il Tribunale che la casa Circondariale di recente chiusa.

MISSIONE	03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza"

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

#### Indirizzi strategici e programmi

- -Sala Consilina è un territorio ben presidiato dalle forze dell'ordine, nonostante le scarse risorse messe a loro disposizione, in cui esiste un sistema di "sicurezze sociali" che garantisce risposte articolate ai grandi e piccoli problemi quotidiani dei cittadini. Si intende comunque promuovere e potenziare tutte le attività necessarie per lo sviluppo della sicurezza.
- -Attività di vigilanza sull'intero territorio.
- -Censimento e monitoraggio degli spazi pubblicitari conformemente ai regolamenti ed alla disciplina normativa vigente in materia.
- -Implementazione del sistema integrato di videosorveglianza sul territorio comunale in conformità alla disciplina vigente in materia sulla privacy.

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio".

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli

di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare

#### Indirizzi strategici e programmi

- -Gestione dei servizi connessi con l'assistenza scolastica con particolare riferimento alla gestione del servizio di refezione scolastica;
- -Adempimenti connessi con il diritto allo studio secondo la normativa vigente per il mantenimento degli attuali livelli di servizi.
- -Aiuti per gli studenti delle famiglie in difficoltà economiche..

MISSIONE	05	TUTELA E	VALORIZZAZIONE	DEI	BENI	Е	ATTIVITA'
		CULTURALI					

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

#### Indirizzi strategici e programmi

- -Programmazione di un'agenda di eventi tale da garantire al paese un' offerta quanto più varia nelle sue sfaccettature e di qualità elevata.
- -Investimento in cultura, nel sostegno al talento ed alla creatività, per tenere alta la qualità della vita e favorire la formazione di persone, uomini e donne, ricche di conoscenze, di strumenti di approfondimento, capaci di rielaborare il proprio pensiero e di affinare costantemente le proprie sensibilità.
- -Valorizzazione delle nostre ricchezze storiche, naturali e culturali, anche promuovendo collaborazioni di area vasta con i Comuni limitrofi.
- -Coinvolgimento delle scuole, associazioni e giovani in attività di scambio con paesi esteri e creazione delle condizioni perché si estenda la cultura dell'aiuto ai popoli in difficoltà, della tolleranza e del rispetto della democrazia.
- -coinvolgimento delle associazioni del territorio al fine di valorizzare la tradizione medievale anche con la rievocazione di eventi storici e feste in costume.

MISSIONE 06		POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
-------------	--	---	--

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sporto per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

#### Indirizzi strategici e programmi

- -Attenzione alla valorizzazione del Turismo sportivo.
- -Attenzione particolare verso l'associazionismo e le infrastrutture, attraverso una capillare promozione delle realtà sportive ed il mantenimento e la riqualificazione degli impianti sportivi esistenti.

MISSIONE	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano urbanistico preliminare. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

#### Indirizzi strategici e programmi

- -Conclusione dell'iter per l'approvazione del Piano Urbanistico Comunale.
- -Definizione incarichi professionali esterni propedeutici per la realizzazione del programma nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E
		DELL'AMBIENTE

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale e lo smaltimento dei rifiuti.

#### Indirizzi strategici e programmi

- -Gestione degli incarichi professionali esterni propedeutici per la realizzazione del programma nei limiti degli stanziamenti di bilancio.
- -Ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti attraverso il servizio porta a porta di norma in tutto il territorio comunale.
- -Attivazione di un sistema informatico di monitoraggio.

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
----------	----	------------------------------------

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

#### Indirizzi strategici e programmi

- -Relativamente al programma viabilità e pubblica illuminazione sono previsti una serie di interventi per la realizzazione di nuove opere.
- -Sono inoltre previsti interventi di manutenzione della viabilità.
- -La gestione degli incarichi professionali esterni propedeutici per la realizzazione di opere pubbliche nei limiti degli stanziamenti di bilancio.
- -Possibilità per le progettazioni più complesse di ricorrere, oltre al normale affidamento esterno, a concorsi di idee, concorsi di progettazioni, contratti di sponsorizzazione e se possibile ad accordi quadro/contratti aperti.
- -Studio di forme di gestione e messa a norma dell'impianto di pubblica illuminazione.

MISSIONE	11	SOCCORSO CIVILE

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

#### Indirizzi strategici e programmi

- -Potenziamento del gruppo comunale volontari della protezione civile;
- programma di esercitazioni a livello comunale e sovra comunale ;
- implementazione dotazione attrezzature e materiale per la protezione civile.

MISSIONE	12	DIRITTTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
----------	----	--

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

#### Indirizzi strategici e programmi

- -Mantenimento dei servizi sia in termini di quantità che di elevato standard dei servizi sociali e territoriali attualmente presenti.
- -Continuare a destinare le risorse del bilancio comunale per il finanziamento del contributo per il diritto allo studio.
- -Destinare risorse per gli inserimenti socio assistenziali ed i fondi a favore delle associazioni che operano nell'assistenza alle diverse forme di povertà ·
- -Valorizzazione dei soggetti operanti nelle attività di carattere sociale ed assistenziale.
- -Porre in essere attività dirette o effettuate tramite associazioni, parrocchie, scuola per realizzare le condizioni per una vera società multiculturale.

- -Collaborare con soggetti che sappiano aiutare il comune nella realizzazione di programmi ed attività rivolte ai vari settori della nostra popolazione e aiutare in ogni modo l'attività di volontariato verso coloro che ne hanno bisogno.
- -Investire risorse in politiche solidaristiche e di sostegno ai redditi più bassi, e in iniziative che consentano l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati

MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITITVITA'

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

#### Indirizzi strategici e programmi

- -Studio di fattibilità per incentivare e valorizzare la presenza e l'apertura di attività commerciali nel centro storico
- -Creare i presupposti per lo sviluppo degli investimenti (privati e pubblici), favorendo con le proprie scelte un contesto propizio all'insediamento di attività produttive nel quadro di uno sviluppo sostenibile.
- -Recupero centralità decisionale dell'amministrazione, necessaria per avviare una riconversione capace di garantire e aumentare i livelli occupazionali, preparando concretamente le alternative alle produzioni in crisi attirando nuovi investimenti.

MISSIONE	18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E
		LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili aspecifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

#### Indirizzi strategici e programmi

-Maggiore interazione con i Comuni del Vallo di Diano per la realizzazione di finalità istituzionali e per garantire interventi operativi sul territorio più articolato e completo.

MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi Speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

In tale missione viene inserito il fondo di riserva e il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

### **Sezione Operativa**

(SeO)

**PARTE PRIMA** 



Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

#### **ENTRATA - 1. FONTI DI FINANZIAMENTO**

#### 1.1 - Quadro riassuntivo

		Trend storico	)	Programmazione pluriennale			% scostam.
Entrate	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario			della col. 4
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	1° Anno	2° Anno	3° Anno	rispetto
	(acc.comp.)	(acc.comp)	(acc.comp)	2016	2017	2018	alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)			281.897,78	208.985,40			-25
. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	6.502.613,40	7.221.686,41	7.138.760,74	7.500.228,00	7.278.128,00	7.278.128,00	+5
. Contributi e trasferimenti correnti (+)	1.518.970,80	748.252,54	481.407,72	792.224,00	582.513,00	582.513,00	+65
. Extratributarie (+)	773.284,44	805.561,10	643.943,69	781.700,00	800.000,00	800.000,00	+21
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.794.868,64	8.775.500,05	8.546.009,93	9.283.137,40	8.660.641,00	8.660.641,00	+30
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (+)							
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO Avanzo di amministrazione per spese correnti e rimborso prestiti (+)		55.000,00	38.448,21	465.132,17	131.386,00	135.172,00	+1100
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)	13.520,69	8.465,11	6.760,96	12.415,00	12.415,00	12.415,00	+83
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	189.285,76	145.375,60	38.842,12	81.700,00			+110
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (+)							
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PERSPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	8.970.633,71	8.967.410.,54	8.616.539,30	9.817.554,57	8.779.612,00	8.783.398,00	+14
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)			2.173.528,02	6.664.346,41			+206
. Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)		180.669,71	206.375,77	379.395,97			+83
. Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	325.883,50	8.535.484,70	11.592.769,83	23.327.848,18	21.171.823,00	8.767.583,00	+101
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (-)							
. Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)	13.520,69	8.465,11	6.760,96	12.415,00	12.415,00	12.415,00	+83
. Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)	189.285,76	145.375,60	38.842,12	81.700,00			+110
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (-)							
. Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (-)							
TOTALE ENTRATE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	150.118,43	8.579.243,92	13.940.592,46	30.302.305,56	21.184.238,00	8.779.998,00	+117
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (C)							
. Entrate per anticipazione da istituto tesoriere Titolo 7.00 (D)	3.789.198,72	1.239.004,59	1.876.008,58	7.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	+273

. Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00 (E)	3.629.652,16	2.264.854,38	22.185.143,16	63.656.000,00	63.656.000,00	63.656.000,00	+186	Ì
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE(A+B+C+D+E)	16.539.603,02	21.050.513,43	46.618.283,50	110.775.860,13	98.619.850,00	86.219.396,00	+138	1

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

#### 1.2 Valutazione generale sui mezzi finanziari

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli.

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

#### ENTRATE PER SPESE CORRENTI

- 1. Di natura Tributaria, contributiva e perequativa: sono previste stabili nel quinquennio.
- 2. Trasferimenti correnti: I trasferimenti dallo Stato sono previste stabili nel quinquennio. I trasferimenti da Regione e Provincia sono in buona parte legati a singole iniziative ed, in quanto tali, soggetti a oscillazioni nel tempo.
- 3. Extra tributarie: Nel quinquennio sono previste stabili,

#### ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI

Le Entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti possono suddividersi secondo la loro natura in entrate da:

- 1. Contributi agli investimenti; .
- 2. Altri trasferimenti in conto capitale; .
- 3. Alienazioni di beni materiali e immateriali;
- 4. Altre entrate in conto capitale: .
- 5. Entrate da riduzione di attività finanziarie;
- 6. Accensione di mutui e prestiti.

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Analisi delle risorse

#### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

		Trend storico		Programmazio		
Futuata	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
Entrata	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp)	(acc.comp)	2016	2017	2018
	1	2	3	4	5	6
-Imposte, tasse e proventi assimilati	4.584.220,52	5.422.355,86	5.806.395,46	5.573.921,00	5.351.821,00	5.351.821,00
-Fondi perequativi da amministrazioni centrali	1.918.392,88	1.799.330,55	1.332.365,28	1.926.307,00	1.926.307,00	1.926.307,00
	6.502.613,40	7.221.686,41	7.138.760,74	7.500.228,00	7.278.128,00	7.278.128,00

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la ridistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i princìpi di equità contributiva e solidarietà sociale.

#### Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

		Trend storico		Programmazione pluriennale			
Fratricto	Esercizio Esercizio		Esercizio	Bilancio di previsione finanziario			
Entrata	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	1° Anno	2° Anno	3° Anno	
	(acc.comp.)	(acc.comp)	(acc.comp)	2016	2017	2018	
	1	2	3	4	5	6	
- Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche -Trasferimenti correnti dall'UE	1.371.949,87 147.020,93	608.789,54 139.463,00	436.382,12 45.025,60	,			
	1.518.970,80	748.252,54	481.407,72	792.224,00	582.513,00	582.513,00	

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

#### **Entrate extratributarie (Titolo 3.00)**

		Trend storico		Programmazione		
	Esercizio Esercizio		Esercizio	Bilancio di previs		
Entrata	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp)	(acc.comp)	2016	2017	2018
	1	2	3	4	5	6
-Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	549.231,02	591.594,70	445.251,83	615.000,00	618.000,00	618.000,00
-Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	19.234,15	11.990,18	8.551,88	25.000,00	40.000,00	40.000,00
-Interessi attivi	4.750,87	2.431,30	1.371,51	1.500,00	1.500,00	1.500,00
-Rimborsi e altre entrate correnti	200.068,40	199.544,92	188.768,47	140.200,00	140.500,00	140.500,00
	773.284,44	805.561,10	643.943,69	781.700,00	800.000,00	800.000,00

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

#### Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

	Trend storico			Programmaz		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di pre	visione finanziario	
Entrata	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp)	(acc.comp)	2016	2017	2018
	1	2	3	4	5	6
-Tributi in c/capitale	-		7.926,71	50.000,00	50.000,00	50.000,00
-Contributi agli		8.097.200,32	10.676.888,40	19.048.675,00	18.126.028,00	8.557.583,00
investimenti	-	-		12.500,00		
-Altri trasferimenti in conto						
capitale	-	-	322.772,11	3.037.807,18	2.015.000,00	
-Entrate da alienazione di	325.883,50	326.933,83	210.636,78	260.259,00	316.305,00	15.000,00
beni materiali ed						
immateriali						145.000,00
-Altre entrate in conto						
capitale						
	325.883,50	8.424.134,15	11.218.224,00	22.409.241,18	20.507.333,00	8.767.583,00

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso

rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.

#### Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

-

#### Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

	Tı	rend storico		Programmazio		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previ		
Entrata	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp)	(acc.comp)	2016	2017	2018
	1	2	3	4	5	6
-Accensione di prestiti a breve termine -Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.789.198,72	-	374.545,83	918.607,00	664.490,00	
	3.789.198,72	-	374.545,83	918.607,00	664.490,00	

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

#### Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

		Trend storico		Programmazio		
	Esercizio Esercizio		Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
Entrata	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp)	(acc.comp)	2016	2017	2018
	1	2	3	4	5	6
-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	1.876.008,58	7.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
	-	-	1.876.008,58	7.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

Ai sensi dell'art. 222 del TUEL, il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Per gli anni 2014 e 2015 il limite massimo di anticipazione di tesoreria è stato elevato a cinque dodicesimi dall'art.2 comma 3 bis del D.L. 4/2014, così come per l'anno 2016 tale limite massimo è stato confermato dall'art.1, comma 738, della L.208/2015. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme.

#### INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono stati messi in risalto nel riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

#### INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

## Debito consolidato e capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2016 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

		interessi
	2016	impegnabili
Interessi passivi		
	249.670,00	627.880,00
entrate correnti del		
penultimo esercizio		
precedente		
•	8.775.500,05	
% su entrate correnti		
	2,84%	7,16%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016
Interessi passivi	249.670,00
entrate correnti del penultimo esercizio precedente	
	8.775.500,05
% su entrate correnti	2,84%
Limite art.204 TUEL	10,00%

#### Gli indirizzi in materia di indebitamento

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

## L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	6.011.113,17	5.407.465,87	4.897.995,81	5.279.691,81	5.537.822,81
Nuovi prestiti (+)			918.607,00	664.490,00	
Prestiti rimborsati (-)	-603.647,30	- 509.470,06	-536.911,00	-406.359,00	-426.380,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/-					
(da specificare)					
Totale fine anno	5.407.465,87	4.897.995,81	5.279.691,81	5.537.822,81	5.111.442,81
Nr. Abitanti al 31/12	12.679,00	12.679,00	12.679,00	12.679,00	12.679,00
Debito medio per					
abitante	426,49	386,31	416,41	436,77	403,14

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	292.001,50	261.892,10	249.670,00	207.764,00	187.704,00
Quota capitale	603.647,30	509.470,06	536.911,00	406.359,00	426.380,00
Totale fine anno	895.648,80	771.362,16	786.581,00	614.123,00	614.084,00

## DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

### STRUMENTI URBANISTICI GENERALI E ATTUATIVI VIGENTI

Piano regolatore/Piano Strutturale Comunale/P.R.G.

Delibera di approvazione:
Data di approvazione:
D.P.G.R. n. 1418
29/02/1984

Dati	Anno di approvazione Piano 1984
Popolazione residente	14.180
Pendolari (saldo)	Non rilevabile
Turisti	Non rilevabile
Lavoratori	Non rilevabile
Alloggi	15.093

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente	
	Totale	di cui realizzata
В	429.700 MQ	140.000 MQ
С	10.556 MQ	1.252,96 MQ
C167	26.945 MQ	12.000 MQ
D	125.500 MQ	34.411 MQ

#### P.E.E.P./P.I.P.

	PIANI	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione
	SANT'ANTONIO	35.616	32.054	C.C. 16/1995
P.E.	MACCHIA ITALIANA	24.036	3.823	C.C. 85/1983
E.P	CAPPUCCINI	18.672	-	C.C. 23/1995
	SAN ROCCO	16.765	11.375	G.C. 498/1990
	Industriali (PONTE FILO)	117.696,25	112.988	C.C. 23/2008
P.I.P.	Artigianali (MEZZANIELLO)	90.772	36.308	C.C. 26/1998
F.I.P.	Commerciali (TRINITA')	36.524	21.914	C.C. 26/1998
	Altro			

## STRUMENTI URBANISTICI GENERALI ADOTTATI

Piano regolatore/Piano Strutturale Comunale/P.U.C. (preliminare)

Delibera di adozione G.C. 135/2014 Data di adozione: 21/10/2014

Anno di approvazione 30/06/2016 (data prevista)

Ambiti della pianificazione	Residuo di superficie prevista e non realizzata dal piano vigente	Superficie totale prevista dal piano adottato	Incremento di superficie nuovo piano
TERRITORIO COMUNALE	115.245	IN CORSO DI DEFINIZIONE	720 VANI/ALLOGGI
		_	

## **SPESA**

## 5. RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONI

Codice	MISSIONE	2016	2017	2018
Totale missione 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	5.038.184,98	5.095.252,00	3.625.699,00
Totale missione 2	GIUSTIZIA	39.074,00	161.709,00	21.010,00
Totale missione 3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	376.413,00	376.413,00	375.413,00
Totale missione 4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	9.592.383,97	9.375.209,00	527.417,00
Totale missione 5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	203.918,02	101.268,00	501.068,00
Totale missione 6	POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO	2.705.409,66	291.900,00	132.465,00
Totale missione 8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	78.188,53	6.841,00	6.520,00
Totale missione 9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	13.296.866,31	6.324.442,00	5.967.628,00
Totale missione 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	6.009.326,42	1.453.165,00	5.042.218,00
Totale missione 11	SOCCORSO CIVILE	3.200,00	3.200,00	3.200,00
Totale missione 12	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	990.893,11	618.758,00	618.342,00
Totale missione 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	1.208.907,32	5.534.192,00	34.192,00
Totale missione 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	30.030,00	25.530,00	25.530,00
Totale missione 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	33.957,81		
Totale missione 18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Totale missione 20	FONDI ACCANTONAMENTI	441.021,95	523.885,95	610.608,95
Totale missione 60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	7.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Totale missione 99	SERVIZI PER CONTO TERZI	63.656.000,00	63.656.000,00	63.656.000,00
	TOTALE SPESA	110.708.275,08	98.552.264,95	86.151.810,95

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (	(SA) – Codice fiscale: 00502010655
---	------------------------------------

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01	ORGANI ISTITUZIONALI

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	133.450,00	132.450,00	132.450,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			
PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	02	SEGRETERIA GENERALE

## Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	413.396,00	413.396,00	413.396,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			
PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	434.901,00	415.075,00	411.289,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)	666.170,59	537.745,00	561.552,00
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			
PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	248.933,00	228.933,00	208.933,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			
PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

## Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	37.500,00	12.500,00	12.500,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	6.600,00	6.600,00	6.600,00
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			
PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	06	UFFICIO TECNICO

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	1.138.493,00	1.125.488,00	1.123.284,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	1.055.055,47	1.582.370,00	115.000,00
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			
PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

## Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	131.131,00	131.131,00	131.131,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA			
ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE			
DI GIRO (VII)			

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

## Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	74.705,52	50.300,00	50.300,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA			
ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE			
DI GIRO (VII)			

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	10	RISORSE UMANE

## Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	492.875,38	359.764,00	359.764,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA			
ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE			
DI GIRO (VII)			

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	11	ALTRI SERVIZI GENERALI

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	202.974,02	97.500,00	97.500,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			

CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE		
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)		
USCITE PER CONTO DI TERZI E		
PARTITE DI GIRO (VII)		

## Finalità da conseguire

- Normale e corretta gestione e funzionamento dei servizi di istituto.
- Si dovrà definire il nuovo sistema di valutazione permanente del personale definito tra le parti.
- Trasversalmente a tutti i Settori, porre in essere le attività legate all'anticorruzione, ai controlli interni e trasparenza.
- Attuazione della normativa sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, c.d. "Amministrazione trasparente" anche in relazione alle attività da porre in essere in materia di anticorruzione e di controlli interni.
- Puntuale analisi delle richieste risarcitorie presentate nell'ambito della RCT al fine di ottenere deflazione del contenzioso e riduzione degli importi dovuti sotto franchigia.
- Definizione delle modalità di espletamento del servizio di accertamento e riscossione della TARI e stima delle eventuali economie di spesa conseguibili.
- Ottimizzazione degli acquisti di beni, servizi e lavori mediante il sistema centralizzato della Centrale Unica di Committenza.

#### Risorse umane:

Come da prospetto relativo alla dotazione organica dell'Area Affari Generali ed Istituzionali

#### Risorse strumentali

Attrezzature informatiche varie. Arredi d'ufficio e beni mobili vari .

MISSIONE	02	GIUSTIZIA
PROGRAMMA	01	UFFICI GIUDIZIARI

#### Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	39.074,00	26.453,00	21.010,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	0,00	135.256,00	0,00
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			
PARTITE DI GIRO (VII)			

#### Finalità da conseguire

- Erogazione ai cittadini dei servizi di giustizia rientranti nell'ambito della volontaria giurisdizione.
- Realizzazione di un Impianto Fotovoltaico connesso alla rete di distribuzione.

#### Risorse umane:

Come da prospetto relativo alla dotazione organica dell'Area Affari Generali ed Istituzionali

#### Risorse strumentali

Attrezzature informatiche varie. Arredi d'ufficio e beni mobili vari .

MISSIONE	03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

#### Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	376.413,00	376.413,00	376.413,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			
PARTITE DI GIRO (VII)			

#### Finalità da conseguire

- Rispetto delle leggi e dei regolamenti comunali nelle materie oggetto dell'attività di vigilanza della Polizia Municipale.
- Potenziamento del controllo e dell'attività di prevenzione con particolare riguardo ai cantieri edilizi e aree pubbliche.
- Acquisizione dei dati circa gli spazi pubblicitari al fine della loro corretta collocazione ed in numero commisurato al fabbisogno.
- Controllo delle fiere, dei mercati e degli eventi che tradizionalmente vengono svolti sul territorio.
- Maggiore controllo ed efficientamento del sistema di sicurezza, vigilanza sul patrimonio comunale e protezione civile.

### Risorse umane:

Come da prospetto relativo alla dotazione organica de Settore Polizia Municipale.

#### Risorse strumentali

Attrezzature informatiche varie. Arredi d'ufficio e beni mobili vari ed autoveicoli.

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	69.706,00	67.321,00	23.034,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	656.593,00	2.514.512,00	0,00
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			
PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	100.823,00	87.405,00	85.910,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	8.340.550,97	5.966.483,00	10.000,00
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			
PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

## Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	299.311,00	283.451,00	283.073,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	0,00	330.637,00	0,00
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			
PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	07	DIRITTO ALLO STUDIO

## Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	125.400,00	125.400,00	125.400,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			
PARTITE DI GIRO (VII)			

#### Finalità da conseguire

- Mantenere gli attuali livelli di servizi nell'ambito del servizio di assistenza scolastica.
- Sostenere, le politiche solidaristiche per favorire gli studenti delle famiglie in difficoltà economiche.
- Interventi per miglioramento sismico degli edifici scolastici.
- Realizzazione scuola materna Trinità.
- Realizzazione complesso scolastico in Fonti.

## Risorse umane:

Come da prospetto relativo alla dotazione organica dell'Area Affari generali ed Istituzionali.

#### Risorse strumentali

Attrezzature informatiche varie. Arredi d'ufficio e beni mobili vari ed autoveicoli.

MISSIONE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA	02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

#### Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	103.918,02	101.268,00	101.068,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	100.000,00	0,00	400.000,00
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			
PARTITE DI GIRO (VII)			

## Finalità da conseguire

- Realizzare manifestazioni ed iniziative culturali e teatrali.
- Gestire le attività culturali quali quella del Museo e della biblioteca comunale.
- Il gemellaggio con enti e soggetti che permettano l'attività di scambio culturale.
- Accordi di collaborazione con le associazioni del territorio al fine di promuovere e realizzare attività ed eventi coerenti con le politiche culturali di cui sopra nonché suscitare e rafforzare il senso di appartenenza e partecipazione della nostra comunità alle tradizioni storiche e culturali che caratterizzano il territorio.
- Consolidamento, ripristino, miglioramento sismico e adeguamento funzionale Chiesa "S.Leone".

### Risorse umane:

Come da prospetto relativo alla dotazione organica dell'Area Affari generali ed Istituzionali.

#### Risorse strumentali

Attrezzature informatiche varie. Arredi d'ufficio e beni mobili vari ed autoveicoli.

MISSIONE	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	01	SPORT E TEMPO LIBERO

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	128.975,00	125.792,00	122.465,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	2.576.433,16	166.108,00	10.000,00
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			
PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	02	GIOVANI

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	1,50	0,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E	_		
PARTITE DI GIRO (VII)			

## Finalità da conseguire

- Valorizzare gli impianti sportivi di proprietà comunale anche al fine di promuovere il turismo sportivo.
- Realizzazione Impianto Fotovoltaico connesso alla rete di distribuzione Palapozzillo.
- Completamento del Campo Sportivo "Osvaldo Rossi".

## Risorse umane:

Come da prospetto relativo alla dotazione organica dell'Area Affari generali ed Istituzionali.

#### Risorse strumentali

Attrezzature informatiche varie. Arredi d'ufficio e beni mobili vari. Impianti sportivi.

MISSIONE	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	01	URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

## Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	1.800,00	1.800,00	1.800,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	71.043,53		
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			
PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	80	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA				
PROGRAMMA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE				

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	5.345,00	5.041,00	4.720,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			
PARTITE DI GIRO (VII)			

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

## Finalità da conseguire

- Garantire la partecipazione nelle procedure urbanistiche sopra elencate.
  - Rilascio e controllo dei titoli edilizi nel rispetto della normativa vigente.
- Conclusione del procedimento inerente il regolamento urbanistico.

#### Risorse umane:

Come da prospetto relativo alla dotazione organica dell'Area Tecnica.

## Risorse strumentali

Attrezzature informatiche varie. Arredi d'ufficio e beni mobili vari. Autoveicoli.

MISSIONE	09	SVILUPPO	SOSTENIBILE	Е	TUTELA	DEL	TERRITORIO	Е
		DELL'AMBIE	NTE					
PROGRAMMA	01	DIFESA DEL SUOLO						

## Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)			
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	6.532.589,05	2.391.457,00	3.848.742,00
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			
PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E		
		DELL'AMBIENTE		
PROGRAMMA	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE		

## Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	62.600,00	53.600,00	53.600,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	8.250,00	1.800.000,00	0,00
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			
PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	09	SVILUPPO DELL'AMBIE	SOSTENIBILE ENTE	Ε	TUTELA	DEL	TERRITORIO	Е
PROGRAMMA	03	RIFIUTI						

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	2.003.246,00	1.996.175,00	1.982.996,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	1.618.517,97	0,00	0,00
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			

PARTITE DI GIRO (VII)		

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	26.225,00	25.345,00	24.425,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	2.562.050,00	0,00	0,00
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			
PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	09	SVILUPPO DELL'AMBI	SOSTENIB ENTE	ILE E	TUTELA	DEL	TERRITORIO	Е
PROGRAMMA	05		ROTETTE,	PARCI		JRALI,	PROTEZIO	NE
		NATURALIS	NATURALISTICA E FORESTAZIONE					

#### Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	301.734,86	45.050,00	45.050,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	181.653,43	12.815,00	12.815,00
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			
PARTITE DI GIRO (VII)			

### Finalità da conseguire

- Attività di monitoraggio del territorio con la bonifica e la pulizia dei siti nei quali vengono impropriamente abbandonati i rifiuti.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, delle aree a verde, dei parchi e dei giardini pubblici con lo scopo di renderli sempre perfettamente fruibili all'utenza.
- Completamento e Riqualificazione e valorizzazione Parco del Castello.
- Intervento dissesto Idrogeologico Zona Cappuccini Quartiere.
- Sistemazione Valloni.

#### Risorse umane:

Come da prospetto relativo alla dotazione organica dell'Area Tecnica.

#### Risorse strumentali

Attrezzature informatiche varie. Arredi d'ufficio e beni mobili vari. Autoveicoli. Automezzi adibiti al servizio rifiuti (autocarri, compattatore).

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

PROGRAMMA 02	2	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
--------------	---	---------------------------

#### Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	189.253,00	150.000,00	150.000,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			
PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

#### Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	551.805,00	535.165,00	525.377,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	5.268.268,42	768.000,00	4.366.841,00
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			
PARTITE DI GIRO (VII)			

## Finalità da conseguire

- Garantire la mobilità dei cittadini sia all'interno del territorio comunale che regionale.
- Gli interventi proposti riguardano da un lato la manutenzione e la messa in sicurezza di alcuni tratti stradali attraverso opere ed interventi sui marciapiedi che sulle carreggiate e si prefiggono come obiettivo quello di mettere in sicurezza il più possibile la circolazione sia pedonale che veicolare.
- Per la pubblica illuminazione invece si tratta di rifacimenti ex novo e l'implementazione di impianti ormai vetusti con lo scopo di aumentare sia la sicurezza che l'efficienza dal punto di vista energetico.
- Interventi periodici di manutenzione, saranno eseguiti direttamente in economia con lo scopo di mantenere in buono stato le infrastrutture stradali.
- Efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione.
- Riqualificazione via Indipendenza.
- Riqualificazione vie Cellini, Civita, Albinio, S.Pellico e limitrofe.
- Sistemazione strada Procaccia.

#### Risorse umane:

Come da prospetto relativo alla dotazione organica dell'Area Tecnica.

#### Risorse strumentali

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari. Automezzi a disposizione dell'area tecnica e addetti alla manutenzione.

MISSIONE	11	SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	200,00	200,00	200,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			
PARTITE DI GIRO (VII)			

### Finalità da conseguire

-Promuovere e potenziare tutte le attività necessarie per lo sviluppo della sicurezza.

## Risorse umane:

Come da prospetto relativo alla dotazione organica dell'Area Tecnica.

## Risorse strumentali

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari. Automezzi a disposizione dell'area tecnica e addetti alla manutenzione.

MISSIONE	12	DIRITTTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

## Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	252.968,03	220.368,00	220.368,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			
PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	12	DIRITTTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	31.347,15	3.000,00	3.000,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			
PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	12	DIRITTTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

PROGRAMMA 03	3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI
--------------	---	----------------------------

## Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	4.575,80	0,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			
PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	12	DIRITTTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		
PROGRAMMA	04	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE		

## Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	664,11	500,00	500,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			
PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	12	DIRITTTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

## Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	31.709,43	0,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			
PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	12	DIRITTTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	219.511,16	51.200,00	51.200,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			

CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)		
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO (VII)		

MISSIONE	12	DIRITTTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	232.036,00	232.036,00	232.036,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			
PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	12	DIRITTTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

## Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	107.054,00	106.654,00	106.238,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	111.027,43	5.000,00	5.000,00
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			
PARTITE DI GIRO (VII)			

## Finalità da conseguire

- Svolgere l'attività nel campo dell'assistenza sociale anche attraverso strutture organizzative gestite dal comune in qualità di ente capofila (P.S.Z.).
- Migliorare i servizi educativi;
- Efficacia servizio necroscopico e cimiteriale

#### Risorse umane:

Come da prospetto relativo alla dotazione organica dell'Area Affari generali ed istituzionali

## Risorse strumentali

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITITVITA'
PROGRAMMA	01	INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)			
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	889.567,52	3.500.000,00	0,00
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			
PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITITVITA'			
PROGRAMMA	02	COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI			

#### Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	34.192,00	34.192,00	34.192,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	285.147,80	2.000.000,00	0,00
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			
PARTITE DI GIRO (VII)			

## Finalità da conseguire

- Promuovere l'economia locale attraverso i prodotti tipici del territorio, con l'adozione di apposito regolamento.
- Rivitalizzare il centro storico, recuperare e sviluppare attività tipiche e caratteristiche.
- Ampliamento PIP Commerciale Fontanelle Trinità.
- Completamento area PIP Mezzaniello (adeguamento assi viari Sala C.na Atena L.).

#### Risorse umane:

Come da prospetto relativo alla dotazione organica dell'Area Affari generali ed istituzionali

#### Risorse strumentali

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

MISSIONE	15	POLITICHE	PER	IL	LAVORO	Е	LA	FORMAZIONE
		PROFESSION	NALE					
PROGRAMMA	03	SOSTEGNO A	ALL'OCC	UPA	ZIONE			

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	30.030,00	25.530,00	25.530,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			

RIMBORSO DI PRESTITI (IV)		
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE		
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)		
USCITE PER CONTO DI TERZI E		
PARTITE DI GIRO (VII)		

## Finalità da conseguire

- Promuovere la crescita occupazionale;
- Locazione immobile adibito al Centro per l'impiego.

## Risorse strumentali

Beni immobili di terzi.

MISSIONE	17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
PROGRAMMA	01	FONTI ENERGETICHE

## Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)			
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	33.957,81	0,00	0,00
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			
PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI
PROGRAMMA	01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

## Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	4.500,00	4.500,00	4.500,00
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			
PARTITE DI GIRO (VII)			

## Finalità da conseguire

- Adesione alla Centrale Unica di Committenza

#### Risorse umane:

Come da prospetto relativo alla dotazione organica dell'Area Tecnica.

## Risorse strumentali

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

MISSIONE	20	FONDI ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA	01	FONDO DI RISERVA

#### Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	34.011,07	32.800,33	32.800,92
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			
PARTITE DI GIRO (VII)			

MISSIONE	20	FONDI ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA	02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBLITA'

#### Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)	407.010,88	491.085,62	577.808,03
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			
PARTITE DI GIRO (VII)			

#### Finalità da conseguire

Fondo di Riserva.

L'articolo 166 del decreto legislativo n. 267/2000 obbliga gli enti locali ad iscrivere in bilancio un fondo di riserva il cui importo varia da un minimo dello 0,30% ad un massimo del 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 ha aggiunto un nuovo comma 2-ter all'articolo 166, disponendo che per gli enti che si trovano in anticipazione di tesoreria ovvero utilizzino in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione la quota minima del fondo è elevata allo 0,45% delle spese correnti. Il fondo di riserva può essere utilizzato per far fronte ad esigenze straordinarie ovvero per adeguare dotazioni dei capitoli di spesa che dovessero rivelarsi insufficienti. Il comma 2-bis dell'articolo 166, introdotto dal decreto legge n. 174/2012, impone di riservare una quota pari al 50% dello stanziamento minimo per fare fronte ad eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione. Ciò comporta che già in sede di approvazione del bilancio di previsione le due quote del fondo devono essere distinte al fine di rispettare i vincoli e rendicontarne in modo più efficace e trasparente l'impiego

Fondo crediti di dubbia esigibilità.

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno

nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

#### Risorse umane:

Come da prospetto relativo alla dotazione organica dell'Area Finanze.

#### Risorse strumentali

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

MISSIONE	60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE
PROGRAMMA	01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE TESORERIA

### Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)			
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE	7.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E			
PARTITE DI GIRO (VII)			

#### Finalità da conseguire

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione.

L'art. 2 – c.3 bis del Decreto Legge n. 4 del 28.01.2014 convertito con modificazioni nella Legge n. 50 del 28.03.2014 ha successivamente consentito, per gli anni 2014 e 2015 (periodo modificato dal comma 542 della legge 190/2014) che, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'art. 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi. Nella stessa direzione va la Legge di stabilità 2016.

L'anticipazione di tesoreria è inoltre condizione necessaria, ai sensi dell'art. 195 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate; Il Comune di Sala Consilina, pur disponendo di un fondo di cassa sufficiente alle ordinarie esigenze dell'Ente, prevede l'utilizzo dello strumento dell'anticipazione di cassa e l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate; il bilancio é stato costruito prevedendo uno stanziamento di € 7.000.000,00, dato dalla somma delle eventuali somme di volta in volta anticipate dalla tesoreria, che non possono in ogni caso superare il limite fissato dalla vigente normativa, di seguito rappresentato:

#### **ACCERTAMENTI CONSUNTIVO 2014**

Titolo I Entrate tributarie
7.221.686,41
Titolo II Entrate da trasferimenti correnti
748.252,54
Titolo III Entrate extra-tributarie
805.561,10
Totale generale
8.775.500,05
Limite max anticipazione tesoreria anno 2016 (5/12)
3.656.458,35

#### Risorse umane:

Come da prospetto relativo alla dotazione organica dell'Area Finanze.

Risorse strumentali

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

MISSIONE	99	SERVIZI PER CONTO TERZI
PROGRAMMA	01	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

#### Spese annuali e pluriennali

Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SPESE CORRENTI (I)			
SPESE IN CONTO CAPITALE (II)			
RIMBORSO DI PRESTITI (IV)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE			
DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (V)			
USCITE PER CONTO DI TERZI E	63.656.000,00	63.656.000,00	63.656.000,00
PARTITE DI GIRO (VII)			

#### Finalità da conseguire

Le spese sono destinate in principal modo alla gestione del Piano Sociale di Zona, strumento conoscitivo e di pianificazione territoriale. Il Piano definisce e organizza le politiche sociali e socio sanitarie nell'ambito del territorio dell'Azienda ULSS, favorisce il riordino e la messa in rete di una pluralità di servizi ed interventi ed attua la programmazione definita in accordo con la Conferenza dei Sindaci. Il Piano di Zona è lo strumento primo e fondamentale con il quale i comuni che compongono il territorio dell'unità locale socio sanitaria, realizzano il sistema integrato di interventi e servizi alla persona. È un sistema rivolto a tutti i cittadini che, mettendo in relazione tra loro le varie politiche e governando in modo unitario i diversi servizi, gli specifici interventi e le singole prestazioni, permette di dare una risposta efficace ai bisogni della persona e della collettività e

ottimizza le risorse umane, professionali, organizzative ed economiche. Esso si colloca come punto di riferimento generale verso cui convergono innanzitutto le politiche sociali e sanitarie ma anche, in via progressiva quelle formative ed educative, giovanili, del lavoro, abitative, del tempo libero, ambientali, della mobilità e della comunicazione. Il Piano di Zona è uno strumento vivo e dinamico da gestire sulla base delle effettive capacità, risorse e potenzialità del territorio.

Inoltre rientra in questa missione l'obbligo da parte degli Enti della registrazione della gestione delle somme vincolate introdotto con la nuova contabilità armonizzata:

- il ricorso all'utilizzo delle "entrate vincolate" vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile (art. 195, c. 3 del D.Lgs. 267/2000);
- i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria, principio 10, allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011(art. 195, c.1 e 3 del D.Lgs 267/2000);

#### Risorse umane:

Come da prospetto relativo alla dotazione organica dell'Area Finanze.

#### Risorse strumentali

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

#### Risorse finanziarie

## **IMPIEGHI**

	SPESA	1° anno	2° anno	3° anno
Tit. I	Spesa corrente consolidata	9.083.798,93	8.174.281,95	8.154.260,95
	Spesa corrente di sviluppo			
	Totale spesa corrente	9.083.798,93	8.174.281,95	8.154.260,95
Tit. II	Spesa in conto capitale	30.302.305,56	21.184.238,00	8.799.998,00
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie			
	TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA	38.536.632,93	29.358.519,95	16.954.258,95

## **FONTI DI FINANZIAMENTO**

Cod.	ENTRATE	1° :	anno	2° a	nno	3° anno
		Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importi
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	6.873.331,81				
	AVANZO VINCOLATO	844.528,14		131.386,00		135.172,00
	MUTUI	918.607,00		664.490,00		
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.	21.794.241,18		19.889.333,00		8.149.583,00
	VENDITA DI BENI E SERVIZI	615.000,00		618.000,00		618.000,00
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	7.490.924,80	300.000,00	8.055.310,95	110.500,00	8.051.503,95
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	38.536.632,93	19.939.711,00	29.358.519,95	8.788.588,00	16.954.258,95

#### 1. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nell'ambito della nuova contabilità armonizzata uno strumento del tutto nuovo, peculiare e fondamentale è certamente costituito dal "fondo pluriennale vincolato", essenziale per garantire l'applicazione del principio della "competenza finanziaria potenziata" e conseguentemente del criterio dell'esigibilità. Si tratta, riprendendo la definizione del principio contabile, di un "un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata".

l'art. 175 del d.Lgs. n. 267/2000 dispone:

- comma 5-quater, lett. b), attribuisce al responsabile della spesa o, in assenza di disciplina, al responsabile finanziario, la competenza ad apportare "le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"
  - il comma 9-ter, prevede che "nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014 fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui";

Si riporta di seguito il Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2015 (distinto per missioni), stanziato in entrata nel bilancio esercizio finanziario 2016:

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E	
DI GESTIONE	
Organi istituzionali	0,00
Segreteria generale	0,00
Gestione economica , finanziaria, programmazione ,	
provveditorato	0,00
Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	0,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	25.000,00
Ufficio Tecnico	617.705,90
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00
Statistica e Sistemi informativi	0,00
Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali	0,00
Risorse Umane	133.111,38
Altri Servizi Generali	50.874,02
TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GE-	
NERALI E DI GESTIONE	826.691,30
MISSIONE 2 - GIUSTIZIA	
Uffici Giudiziari	0,00
Casa circondariale e altri servizi	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - GIUSTIZIA	0,00
MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	
Polizia Locale e amministrativa	0,00
Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICU-	
REZZA	0,00
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

Istruzione prescolastica	0,00
Altri ordini di istruzione non universitaria	1.738.478,97
Istruzione Universitaria	0,00
Istruzione tecnica superiore	0,00
Servizi ausiliari all'istruzione	0,00
Diritto allo studio	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO	0,00
STUDIO	1.738.478,97
MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	
Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00
TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE	
DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	0,00
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO	
Sport e tempo libero	471.433,16
Giovani	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO	471.433,16
MISSIONE 7 - TURISMO	
Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00
TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO	0,00
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILI- ZIA ABITATIVA	
Urbanistica ed assetto del territorio	57.375,00
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	57.375,00
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
Difesa del suolo	3.842.556,05
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00
Rifiuti	1.498.038,97
Servizio idrico integrato	0,00
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	5.340.595,02
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBI- LITA'	
Trasporto ferroviario	0,00
Trasporto pubblico locale	0,00
Trasporto pubblico locale  Trasporto per vie d'acqua	0,00
Altre modalità di trasporto	
Viabilità e infrastrutture stradali	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO AL-	0,00
LA MOBILITA'	0,00

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE Sistema di protezione civile	0,00
Interventi a seguito di calamità naturali	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	0,00
TOTALL MISSIONE TT - SOCCORSO CIVILL	0,00
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SO- CIALI E FAMIGLIA	
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00
Interventi per la disabilità	0,00
Interventi per gli anziani	0,00
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00
Interventi per le famiglie	0,00
Interventi per il diritto alla casa	0,00
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00
Cooperazione e associazionismo	0,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI , POLITI- CHE SOCIALI E FAMIGLIA	0,00
MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo	,
corrente per livelli di assistenza superiore ai LEA	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo	
corrente per la copertura dello squilibrio del bilancio cor- rente	0,00
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari	
relativi ad esercizi pregressi	0,00
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00
Servizio sanitario regionale - restituzioni maggiori gettiti SSN	0,00
Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	0,00
MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETI-	
Industria e PMI e artigianato	-1.489.865,65
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	-71.375,99
Ricerca e innovazione	0,00
Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E	
COMPETITIVITA'	-1.561.241,64
MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00
Formazione professionale	0,00
Sostegno all'occupazione	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00
MISSIONE 16 - AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	,
Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimen-	
, ,	0,00

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

Caccia e pesca	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - AGRICOLTURA , POLITICHE	
AGROALIMENTARI E PESCA	0,00
MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE	
DELLE FONTI ENERGETICHE	
Fonti energetiche	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICA-	-,
ZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0,00
MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTO-	
NOMIE TERRITORIALI E LOCALI	
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE	0.00
AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	0,00
MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	0.00
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo  TOTALE MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIO-	0,00
NALI	0,00
MISSIONE 20 - FONDI ACCANTONAMENTI	0,00
Fondo di riserva	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00
Altri Fondi	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - FONDI ACCANTONAMENTI	0,00
MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	0,00
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbliga-	
zionari	0,00
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbliga-	- /
zionari	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	0,00
MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	
Restituzione anticipazione tesoreria	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIA-	
RIE	0,00
MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	<u> </u>
Servizi per conto terzi e partite di Giro	0,00
Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0.00
13333	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI TOTALE	0,00
IOIALE	6.873.331,81

## Sezione Operativa (SeO)

PARTE SECONDA

#### 1. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la tabella riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate.

## PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE

## ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr.			ODICE ISTAT		Tipologia	ia Categoria	DESCRIZIONE	STIMA DEI C	COSTI DEL PRO	OGRAMMA	Cessione immobili	Apporto di ca privato	pitale
(1)	(2)	Reg. Prov. Com.		(3)		DELL'INTERVENTO	Primo Anno	Secondo An- no	Terzo Anno	S/N (4)	Importo	Tipologia (5)	
1		015	065	114	07	A01 01	Sistemazione strada Procaccia			308.841,00	N	0,00	
2		015	065	114	03	A02 11	Sistemazione vallone Bersaglio - recapito finale		875.000,00		N	0,00	
3	317at/2007inc	015	065	114	03	A01 01	Riqualificazione via Indipendenza		350.000,00		N	0,00	
4		015	065	114	03	A02 99	Sistemazione vallone Valle Maura			516.457,00	N	0,00	
5		015	065	114	03	A02 99	Sistemazione vallone Marroncelli - Macchia italiana			516.457,00	N	0,00	
6		015	065	114	03	A02 99	Sistemazione vallone Pendinello - Sant'An- gelo			516.457,00	N	0,00	
7		015	065	114	03	A02 99	Sistemazione vallone Fontana Antica*			750.000,00	N	0,00	
8		015	065	114	03	A02 99	Sistemazione vallone Tempone - S. Maria degli Ulivi			516.457,00	N	0,00	
9		015	065	114	03	A02 99	Sistemazione vallone Cappuccini sottano			516.457,00	N	0,00	
10		015	065	114	03	A02 99	Sistemazione vallone Bersaglio - zona alta			516.457,00	N	0,00	
11	136at/2002inc	015	065	114	03	A02 99	Sistemazione vallone Cappuccini soprano - Cimitero		516.457,00		N	0,00	
12	52/2011	015	065	114	03	A02 99	Sistemazione vallone S. Lucia	750.000,00	)		N	0,00	
13		015	065	114	01	A05 08	Costruzione scuola materna Trinità		1.849.512,00		N	1.849.512,00	01
15	54/2011	015	065	114	08	A02 11	Completamento dei lavori di regimenta- zione acque piovane e opere di difesa idro-	775.000,00			N	0,00	

							geologica in loc.tà Madonna del Monte						
16	120/2013	015	065	114	07	A05 08	Copertura scuole ele- mentari Fonti	633.607,00			N	0,00	
17		015	065	114	01	A01 01	Realizzazione par- cheggio via Roma	2.517.240,00			N	0,00	
18		015	065	114	07	A01 01	Riqualificazione ambientale vie Cellini, Civita, Fornarina, Albinio, S. Pellico e limitrofe			4.000.000,00	N	0,00	
19		015	065	114	07	A05 08	Adeguamento struttu- rale scuola elementare Matteotti	450.000,00			N	0,00	
20	12/2014	015	065	114	03	A01 01	Sistemazione area vie Mezzacapo - Pozzillo	2.250.000,00			N	0,00	
22		015	065	114	07	A05 08	Adeguamento edificio scuola elementa- re/materna Guerrazzi		315.000,00		N	0,00	
23		015	065	114	04	A05 11	Consolidamento, ripri- stino e miglioramento antisismico chiesa "San Leone"			400.000,00	N	0,00	
24	121/2013	015	065	114	07	A05 08	Lavori di adeguamen- to statico, sismico e sicurezza di edifici scolastici	1.474.818,00			N	0,00	
25	152/2008	015	065	114	04	A05 08	Adeguamento edificio scolastico scuola ele- mentare/materna Guerrazzi	656.593,00			N	0,00	
26	107/2008	015	065	114	04	A05 08	Adeguamento edificio scolastico scuola ele- mentare Matteotti	1.656.181,00			N	0,00	
27		015	065	114	08	A05 11	Completamento delle opere di riqualifica- zione e valorizzazione del Parco del Castello		1.800.000,00		N	0,00	
28		015	065	114	07	A05 08	Lavori di adeguamen- to scuola primaria Viscigliete		164.687,00		N	0,00	
29		015	065	114	07	A05 08	Lavori di adeguamento scuola primaria S. Antonio		209.855,00		N	0,00	
30		015	065	114	09	A05 08	Ampliamento per il miglioramento funzio- nale della scuola pri- maria Cappuccini		763.200,00		N	0,00	
31		015	065	114	03	A02 11	Intervento dissesto idrogeologico zona Cappuccini - Quartiere		1.000.000,00		N	0,00	
32		015	065	114	07	A01 01	Riqualificazione stra- de comunali		360.000,00		N	0,00	
33	88/2010	015	065	114	08	E10 99	Cappella S. Giuseppe - opere di completa- mento	100.000,00			N	0,00	
34		015	065	114	01	A05 08	Realizzazione nuova scuola media Trinità		1.300.000,00		N	0,00	
35		015	065	114	01	A03 06	Realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete di distribuzione Palazzo di Giustizia		135.256,00		N	0,00	
36		015	065	114	01	A03 06	Realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete di distribuzione Palapoz- zillo		156.108,00		N	0,00	
37		015	065	114	01	A03 06	Realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete di distribuzione scuola media G. Camera		135.256,00		N	0,00	
38		015	065	114	01	A03 99	Interventi a sostegno della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili		867.370,00		N	0,00	
39		015	065	114	07	A05 08	Elevamento standard sicurezza int.eco. Scuola materna S.		350.000,00		N	0,00	

Via Mezzacapo 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Codice fiscale: 00502010655

				· ·	,	·	,			·		,	
							Rocco						
40		015	065	114	07	A05 08	Elevamento standard sicurezza int.eco. Scuola elementare Viscigliete		208.485,00		N	0,00	
41		015	065	114	07	A05 08	Elevamento standard sicurezza int.eco. Scuola elementare S. Antonio		350.000,00		N	0,00	
42		015	065	114	07	A05 08	Elevamento standard sicurezza int.eco. Scuola elementare Fonti		175.000,00		N	0,00	
43		015	065	114	07	A05 08	Elevamento standard sicurezza int.eco. Scuola elementare Matteotti		350.000,00		N	0,00	
44		015	065	114	07	A05 08	Elevamento standard sicurezza int.eco. Scuola elementare Sagnano		350.000,00		N	0,00	
45		015	065	114	07	A05 08	Messa in sicurezza sismica edificio scola- stico S. Antonio		300.000,00		N	0,00	
46		015	065	114	07	A05 08	Elevamento standard sicurezza int.eco. Scuola Media G. Ca- mera		350.000,00		N	0,00	
47		015	065	114	09	A02 99	Ampliamento PIP commerciale Trinità		2.000.000,00		N	0,00	
48		015	065	114	08	A04 40	Adeguamento mercato coperto		600.000,00		N	0,00	
49	60/2012	015	065	114	07	A03 06	Realizzazione impian- to fotovoltaico scuola elementare Fonti	38.390,00			N	0,00	
50	59/2012	015	065	114	07	A03 06	Realizzazione impian- to fotovoltaico scuola elementare Centrale	38.390,00			N	0,00	
51	61/2012	015	065	114	07	A03 06	Realizzazione impian- to fotovoltaico scuola elementare S. Antonio	38.390,00			N	0,00	
52	62/2012	015	065	114	07	A03 06	Realizzazione impian- to fotovoltaico scuola elementare Sagnano	38.390,00			N	0,00	
53	174/2011	015	065	114	07	A05 12	Realizzazione nuove tribune palazzetto dello sport	215.000,00			N	0,00	
55		015	065	114	08	A04 39	Completamento area PIP Mezzaniello (adeg. assi viari Sala C.na - Atena L.)		3.500.000,00		N	0,00	
56	58/2012	015	065	114	07	A05 08	Realizzazione impian- to fotovoltaico scuola media G. Camera	38.390,00			N	0,00	
57	180/2009	015	065	114	07	A01 01	Regimentazione acque piovane S. Rocco - Provinciale	144.000,00			N	0,00	
58	5/2014	015	065	114	08	A02 99	Completamento rete fognaria dinamica urbana interna ed esterna con verifica di funzionalita' della rete esistente.	2.562.050,00			N	0,00	
60	139/2013	015	065	114	07	A05 08	Lavori di offerta ener- getica da fonti rinno- vabili e contenimento ed offerta della do- manda dei plessi sco- lastici	1.312.516,00			N	0,00	
61		015	065	114	07	A05 08	Riqualificazione si- smica e funzionale scuola Media Trinità		1.300.000,00		N	0,00	
62	185/2003	015	065		04	A05 08	Realizzazione centro servizi scuole elemen- tari - plesso principale	750.000,00			N	0,00	
63	174/2003	015	065	114	07	A02 05	Sistemazione idrogeo-	998.933,00			N	0,00	

							logica dell'area in frana a monte dell'abi- tato in loc.tà Castello						
64	16/2003	015	065	114	07	A01 01	Sistemazione strada Tempone - Torre dei Gatta	309.874,00			N	0,00	
65	81/2011	015	065	114	08	A05 12	Realizzazione campo polivalente coperto loc. Trinità	1.515.000,00			N	0,00	
66	150/2013	015	065	114	09	A02 11	Ampliamento e com- pletamento del centro di raccolta comunale dei rifiuti in via vici- nale Marroni	87.600,00			N	0,00	
69	56/2015	015	065	114	09	A05 08	Realizzazione n. 1 refettorio presso il plesso scolastico s. Antonio		330.637,00		N	0,00	
70		015	065	114	07	A01 01	Sistemazione e fogna- tura via Caraviello innesto S.S. 19	150.000,00			N	0,00	
71	28/2016	015	065	114	08	A05 12	Copertura impianto sportivo Cappuccini	370.000,00			N	0,00	
							TOTALE	19.870.362,00	20.961.823,00	8.557.583,00		1.849.512,00	

## 2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALEI

Si riporta il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2016-2018:

ANNO	AREA AA.GG	AREA FINANZE	AREA TECNICA	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	TOTALE per Ctg	TOTALE ASSUNZIONI	Annotazioni
2016	0	0	0	1	n.1 C1	1	n.1 istruttore di vigilanza a tempo pieno ed inde- terminato con riserva a favore di lavoratori ex art. 18, c. 2, Legge n.68/1999 (orfani deceduti per causa lavoro,servizio, ecc.
2017	0	2	0	0	n.2 C1	2	n.2 istruttore amministrativo / contabile a tempo pieno ed indeterminato.
2018	0	1	0	1	n.2 D3	2	n.1 funzionario area contabile; n.1 funzionario settore polizia municipale

#### 3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche.

Il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni di cui al D. L. 25 giugno 2008, n. 112, prevede la vendita nel corso del 2016 dei seguenti immobili:

- Ex macello comunale con annesso terreno (Foglio 21 Part. 2118): valore stimato 274.850,22;
- Locale in Via San Pietro (accatastamento in corso): valore stimato: 12.000,00;

Totale: 286.850,22

#### **CONSIDERAZIONI FINALI**

Il sistema della programmazione, che trova quale sua prima espressione documentale il Documento Unico di Programmazione, ed il sistema contabile armonizzato tendono a rappresentare il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio.

In particolare occorre riportare quanto il Presidente Squitieri, durante l'inaugurazione dell'anno giudiziario 2015, ha enunciato: "l'armonizzazione dei bilanci pubblici, finalizzata a realizzare una base conoscitiva unitaria in materia contabile, per i soggetti inclusi, a vario titolo, nel concetto di amministrazione pubblica, si connette direttamente al principio del coordinamento della finanza pubblica, fondamentale per il rispetto delle regole di convergenza e di stabilità dei conti, richiesto sia dall'ordinamento nazionale, che da quello comunitario".

Al raggiungimento di tale obiettivo, espresso sia in termini di competenza sia di cassa, deve partecipare ogni soggetto influenzante la finanza pubblica.

- Il DUP, quindi, è l'ambito più elevato della funzione politica all'interno dell'amministrazione comunale:
- 1. è l'occasione per la definizione del contesto, espresso in termini di bisogni, vincoli e opportunità
- 2. è l'ambito per la declinazione della politiche, cioè delle scelte di priorità che definiscano i valori di riferimento e la visione di territorio che si vuole perseguire
- 3. è il documento "progettuale" che traduce le politiche in risultati attesi, intesi come risposte a bisogni o prospettive di sviluppo
- 4. è il documento operativo che individua gli "obiettivi" da perseguire all'interno di ogni progetto e ne attribuisce l'attuazione ai vertici dell'amministrazione, descrivendone modalità e tempi di attuazione
- 5. è lo strumento di lavoro che, almeno con una cadenza mensile, dovrà essere preso come riferimento, sia per verificare lo stato di conseguimento, sia per aggiornarne il contenuto
- 6. è l'ambito delle performance che dovranno essere prese in considerazione in occasione della valutazione

A conferma di ciò basti pensare che l'art. 169, al comma 3 bis, a proposito del PEG (che ha funzione autorizzatoria di tipo amministrativo contabile) dispone che "il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione" e aggiunge, "al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in microaggregati [...)".

Questa disposizione aiuta a definire il ciclo reale della programmazione che quindi si articola così 1. il DUP definisce le politiche i programmi e gli obiettivi da conseguire, intesi come performance organizzativa e individuale

- 2. il bilancio di programmazione, con riferimento al DUP, individua e destina le risorse per la realizzazione dei programmi
- 3. il PEG assegna le risorse ai responsabili dei programmi, con riferimento al DUP e al bilancio di previsione

Perché ciò possa realizzarsi, innanzitutto è necessario che all'interno dell'ente vi sia la piena consapevolezza in ordine alla utilità di questo metodo di programmazione che, prima ancora di essere considerato come "strumento tecnico", deve essere inteso come "sistema di organizzazione".

Ciò vuol dire che alcuni protagonisti dell'ente dovranno riesaminare il loro ruolo:

- la politica dovrà trovare interesse alla definizione delle "politiche" e sarà facilitata nella rendicontazione e nella redazione delle relazioni periodiche o di fine mandato;
- i vertici amministrativi dovranno promuovere il coinvolgimento dei vertici politici nella definizione di documenti di programmazione e indirizzo che assicurino tracciabilità e trasparenza all'azione amministrativa
- gli organismi di valutazione dovranno impegnarsi a valorizzare i documenti di programmazione e la loro declinazione, anche promuovendone l'aggiornamento costante, piuttosto che le autocertificazioni e la misurazione del banale.